



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo
Tipo materia	POC Programma Operativo Complementare
Materia	POC 2021/2027
Sotto Materia	Area tematica 06-Linea di intervento 06.02
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 26 comma 1
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00347 del 20/10/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 171

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 171/DIR/2025/00352

OGGETTO: Accordo per la Coesione - POC 2021-27 - Linea d'Intervento 6.2 Attività culturali "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle Imprese Culturali e Creative e altre organizzazioni culturali". Procedura negoziale per il sostegno delle attività in materia di Spettacolo dal vivo realizzate dai Soggetti ministeriali FNSV ai sensi della L.R. 6/2004 per il triennio 2025-2027.



Il giorno 20/10/2025,

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- la DGR n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, con cui la Giunta regionale ha adottato il modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1751 del 5/11/2021 e relativi allegati, con cui è stata ridefinita la numerazione dei Centri di Responsabilità Amministrativa.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1466, del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 26 settembre 2024 n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";



- la Deliberazione di Giunta regionale del 21 dicembre 2023 n. 1943 di conferimento, con decorrenza dal 02.01.2024, dell'incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio all'avv. Angela Cistulli, in applicazione di quanto previsto dall'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii;
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia;

Visti, altresì:

- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- il Regolamento regionale n. 11 del 2007, attuativo della Legge n. 6/2004;
- il D.M. 23 dicembre 2024, n. 463, recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo", per il triennio 2025-2027";
- la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);
- la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20 gennaio 2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 64 del 3 febbraio 2025, "Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione presunto e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.. Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2025-2027".
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che ha approvato il Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;



- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con cui sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027”;
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;

Premesso che

- l'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche “Accordo”) è stato sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 all'esito di un'istruttoria condotta tra le rispettive strutture tecniche ed individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- l'Accordo prevede all'articolo 3 la realizzazione di specifici interventi finanziati sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC per 4.588.810.310,17 euro e sul POC per 1.700.000.000,00 di euro;
- con Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 il CIPESS ha approvato l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia;
- la Delibera CIPESS suindicata ha fissato per le risorse assegnate a valere sul Fondo di Rotazione - POC il termine finale di ammissibilità della spesa al 31/12/2029, in coerenza con la programmazione europea;
- con deliberazione n. 566 del 29 aprile 2025 “Preso d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione.” e successivo atto n. 1111 del 4 agosto 2025 “Accordo per la Coesione FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 (D.G.R. 566/2025). Modifica della responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio di alcuni interventi”, che ne ha confermato le disposizioni relative all'attuazione degli interventi, la Giunta regionale ha affidato la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali competenti per materia e ha autorizzato i medesimi Dirigenti/Direttori pro-tempore Responsabili degli



interventi POC 2021/2027, a predisporre le proposte di variazione al bilancio regionale annuale e pluriennale per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi, disponendo che tali proposte di variazione al bilancio regionale siano condivise per la sezione contabile con il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria per la necessaria copertura della quota di cofinanziamento a carico del bilancio regionale;

- nell'ambito dell'Area tematica 06 "Cultura", Linea di intervento 06.02 "Attività culturali" è stata individuata l'azione denominata "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" per un valore complessivo di € 70.000.000,00 affidato alla responsabilità della Sezione Economia della Cultura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

Premesso altresì che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, è stata approvata la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" che costituisce il quadro normativo, attualmente in corso di revisione e aggiornamento, con il quale la Regione Puglia riconosce nello spettacolo e nelle attività culturali una componente fondamentale della cultura, un fattore di sviluppo economico e sociale, un'espressione importante dell'identità dei territori;
- con deliberazione 14 febbraio 2017 n. 191, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365" che fissa i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno, anche attraverso forme innovative di promozione e marketing territoriale legate alla cultura, al cinema e all'audiovisivo;
- con deliberazione 29 luglio 2025 n. 1083, la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale del Turismo "Puglia 3x6x5 - 2025/2030" e relativi documenti di accompagnamento, quale aggiornamento del Piano strategico del Turismo "Puglia 365 – 2016/2025";
- con deliberazione 19 marzo 2019 n. 543, la Giunta regionale ha, altresì, approvato il Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia 2017/2026



denominato “PiiiL Cultura in Puglia” che punta a qualificare e internazionalizzare l’offerta culturale pugliese, tramite la valorizzazione dei talenti, delle eccellenze e della creatività regionali, la promozione e fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale, l’organizzazione di grandi eventi di qualità a carattere fortemente attrattivo, anche sotto il profilo turistico, l’innovazione sociale e il welfare culturale, la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate.

- con la deliberazione 7 luglio 2025 n. 962, la Giunta Regionale ha approvato il documento “**Strategia “CHECK-In CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030”**”, nonché gli indirizzi alle competenti strutture regionali in ordine alla attivazione delle specifiche azioni previste per il perseguimento degli obiettivi dichiarati, integrando e aggiornando –per il ciclo di programmazione 2025-2030– il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017/2026, denominato “PiiiLCulturainPuglia” di cui alla D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019;
- con la suindicata deliberazione, la Giunta ha demandato altresì ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, per quanto di rispettiva competenza, l’espletamento dei consequenziali adempimenti per l’attuazione delle linee di azione di cui all’Accordo per la Coesione 2021/2027 per la Puglia a valere su fondi POC e di cui al PR Puglia 2021-27, con specifico riferimento a tutti gli interventi compresi nella Linea di intervento “06.02 Attività Culturali” dell’Area Tematica “06. Cultura”, ivi incluse le scelte connesse all’assetto organizzativo da implementare in accordo con l’Autorità di Gestione.
- la strategia “CHECK-In CULTURE 2030”, nella Tabella di cui al paragrafo 4 del documento approvato (sviluppata a partire dal dettaglio delle schede per le Azioni 2.1, 8.7, 9.1 e 9.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, nonché da quanto dettagliato negli allegati 1 e 2 dell’Accordo di Coesione 2021/2027 per la Puglia come recepiti con la D.G.R. n. 566 del 29 aprile 2025) ha declinato, per ciascuna linea di intervento, le azioni e le attività programmate, la rispettiva dotazione finanziaria, la responsabilità amministrativa in capo a ciascuna delle Sezioni in cui il Dipartimento è articolato, nonché un crono-programma di dettaglio rispetto ai tempi di attivazione.
- nell’ambito dell’Area tematica 06 “Cultura” – Linea di intervento 06.02 “Attività culturali” del POC Puglia 2021-2027, all’azione denominata “Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti”, affidato alla responsabilità della Sezione Economia della Cultura, è collegata la seguente attività: “Sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo” con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 40.000.000,00.

Considerato che

- la programmazione strategica regionale individua nella promozione delle



produzioni artistiche e spettacolari realizzate dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura (per il triennio 2025/2027) quali soggetti beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV) lo strumento idoneo al fine di permettere una pianificazione pluriennale che miri a valorizzare il ruolo della cultura come mezzo per raggiungere gli obiettivi di rigenerazione socio-culturale ed economica di cui alla suddetta D.G.R. n. 962/2025.

- a Regione Puglia intende sostenere i Soggetti FNSV, in accordo con le disposizioni adottate dal Ministero della Cultura con il Decreto del Ministro della Cultura del 23 dicembre 2024, al fine di assicurare tutela occupazionale e forme adeguate di sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo.
- con la deliberazione n. 1477 del 07/10/2025, la Giunta Regionale, relativamente ai soggetti FNSV riconosciuti dal Ministero della Cultura per il triennio 2025-2027:
 - ha stanziato le risorse complessive pari ad € 25.000.000,00 per dare avvio all'attività programmata "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali" stabilita nel documento "Strategia CHECK-In CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030" e collegata all'azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" prevista nell'Accordo per la Coesione a valere su fondi POC 2021-2027 nell'area tematica 06.Cultura - Linea di intervento 06.02 "Attività Culturali";
 - ha approvato le linee di indirizzo per la selezione delle operazioni relative al piano delle attività 2025 e la programmazione triennale in materia di spettacolo dal vivo;
 - ha demandando al Dirigente della Sezione Economia della Cultura l'avvio della procedura negoziale con i soggetti ministeriali FNSV, nonché l'adozione dei provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di cui alla summenzionata D.G.R. n.1477/2025.

Dato atto che

- le linee di indirizzo approvate dalla Giunta con deliberazione n. 1477 del 7 ottobre 2027, e che qui si richiamano integralmente, prevedono:
 - a. l'attivazione di una procedura negoziale con tutti i soggetti privati aventi sede legale nella Regione Puglia che siano stati riconosciuti dal Ministero della Cultura quali soggetti FNSV, per il triennio 2025-2027, a valere sull'avviso approvato con il D.M. 23 dicembre 2024 e ammessi, con apposito decreto direttoriale, quali beneficiari;
 - b. l'attivazione di una procedura negoziale per l'annualità 2025 con i



soggetti pubblici regionali che siano stati riconosciuti dal Ministero della Cultura quali soggetti FNSV, per il triennio 2025-2027, a valere sull'avviso approvato con il D.M. 23 dicembre 2024 e ammessi, con apposito decreto direttoriale, quali beneficiari; fanno eccezione le fondazioni e gli enti partecipati dalla Regione Puglia che, pur essendo soggetti FNSV, attingono stabilmente alle risorse messe a disposizione dalla Regione quale fondo di dotazione annuale per le spese di funzionamento e per il finanziamento delle attività programmate.

Considerato, infine, che;

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha inviato all'Autorità di Gestione, con nota protocollo n. 0553451 del 09/10/2025:

per la procedura triennale – soggetti privati

1. check list di autocontrollo, compilata ai sensi di quanto previsto dalla POS 1B. "Check list di verifica Strumenti di selezione "Infrastrutture e Servizi";
2. Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali triennio 2025-2027;
3. Modelli di: Istanza di Finanziamento Triennale, Piano Finanziario Preventivo Triennale, Programma Annuale e Disciplinare

per la procedura annuale - soggetti pubblici

1. check list di autocontrollo, compilata ai sensi di quanto previsto dalla POS 1B. "Check list di verifica Strumenti di selezione "Infrastrutture e Servizi";
2. Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali 2025;
3. Modelli di: Istanza di Finanziamento, Piano Finanziario Preventivo 2025 e Disciplinare

- con nota protocollo n. 0557404 del 13/10/2025, l'Autorità di Gestione ha notificato l'esito positivo della suddetta verifica preventiva;

Ritenuto necessario, pertanto, definire i contenuti delle procedure negoziali, le modalità di avvio e di gestione delle istanze che perverranno, nonché le condizioni di ammissibilità al finanziamento e i vincoli e la regolamentazione dei contributi regionali ai soggetti ministeriali FNSV per il sostegno delle attività per il triennio 2025 - 2027;

Visto tutto quanto sopra premesso e considerato, con il presente atto, si intende procedere:

1. all'attivazione di una procedura negoziale triennale, con i Soggetti privati riconosciuti dal Ministero quali beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo per il triennio 2025/2027, e all'approvazione dei seguenti documenti, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:



- Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali 2025-2027 (Allegato 1);
 - Istanza di finanziamento triennale (Allegato 1A);
 - Piano Finanziario Preventivo Triennale (Allegato 1B);
 - Programma Annuale e relativo Cronoprogramma (Allegato 1C);
 - Disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari (Allegato 1D);
2. all'attivazione di una procedura negoziale annuale, con i Soggetti pubblici riconosciuti dal Ministero quali beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo per il triennio 2025/2027, e all'approvazione dei seguenti documenti, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:
- Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali 2025 (Allegato 2);
 - Istanza di finanziamento 2025 (Allegato 2A);
 - Piano Finanziario Preventivo 2025 (Allegato 2B);
 - Disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari (Allegato 2C);

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico



di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione

Angelica Cistulli

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di attivare una procedura negoziale triennale con i Soggetti privati riconosciuti dal Ministero quali beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo per il triennio 2025/2027;

Di approvare i seguenti documenti, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali 2025-2027 (Allegato 1);
- Istanza di finanziamento Triennale (Allegato1 A);
- Piano Finanziario Preventivo Triennale (Allegato 1B);
- Programma Annuale e relativo Cronoprogramma (Allegato 1C);
- Disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari (Allegato 1D);

Di attivare una procedura negoziale annuale con i Soggetti pubblici riconosciuti dal Ministero quali beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo per il sostegno delle attività per l'anno 2025;

Di approvare i seguenti documenti, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali 2025 (Allegato 2);
- Istanza di finanziamento 2025(Allegato 2A);
- Piano Finanziario Preventivo 2025 (Allegato 2B);
- Disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari (Allegato 2C);



Di stabilire che la trasmissione di tutta la documentazione avvenga esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it, e che il termine ultimo per la presentazione dell'istanza sia fissato **alle ore 23:59 del giorno 30 marzo di ciascuna annualità, pena la decadenza dal contributo**. Se il termine coincide con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it, nella sezione relativa.

Di notificare il presente provvedimento a mezzo PEC a ciascuno dei soggetti ministeriali FNSV 2025-2027.

Il presente Provvedimento:

- a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;
- b. sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, all'Albo telematico della Regione Puglia a far data dall'esecutività della stessa, dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi;
- c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Procedura negoziale FNSV 2025-2027_Allegato 1_Richiesta di comunicazione.pdf - 7dd1ab27b5b699817cd15c94190c581e46aa3e8002fe73772655acc2046a850f
Procedura negoziale FNSV 2025-2027_Allegato 1A_Istanza di Finanziamento Triennale.pdf - 73db7b0a239be570a1f52bc3b441d3d0e4ed862de2a4efdba27162354fc52347
Procedura negoziale FNSV 2025-2027_Allegato 1B_Piano Finanziario Preventivo Triennale.pdf - b5e4d79295c1a4fe8925ff0d17dffc056f7287e709369a95306c39395470d187
Procedura negoziale FNSV 2025-2027_Allegato 1C - Programma Annuale.pdf - 844ad387e9524af1828e25cdec08d4c2d3290db10aa437aba5f0607b1ae1abfc
Procedura negoziale FNSV 2025-2027_Allegato 1D_Disciplinare.pdf - 08829d98aa30c402ff5b1c7ceecce546e4fa082654e431f5fe49d9aa4c1e5853
Procedura negoziale Enti locali FNSV 2025_Allegato 2_Richiesta di comunicazione.pdf - 62fd268f66ac2e9e7ab55c552cf22ccd805d8b9376596cf8e92cd7ad98c660a3
Procedura negoziale FNSV Enti Locali 2025_Allegato 2A_Istanza di Finanziamento.pdf -



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio

Sezione Economia della Cultura

Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo

0e27ac3e6c8f444ddfef25894dd75afe39de99b4454cef3d9c9c1ce70f1cf159
Procedura negoziale Enti Locali 2025_ Allegato 2B _Piano Finanziario Preventivo 2025.pdf - 90d86f4880ccdc9f584c4b226677e3d36483e60f0805cc4966e11be05c215b3a
Procedura negoziale Enti locali FNSV 2025_Allegato 2C - Disciplinare.pdf - 12b20dce52505fbdc79bb137da4cf7d1d3cc49c6784ee4c5ecd113a2e6e64c58

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 171/DIR/2025/00352 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Unità di programmazione e gestione interventi finanziari e di attuazione di progetti
nazionali e transnazionali
DELIA STALLONE

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura - Responsabile del Procedimento
Angela Cistulli

Allegato 1

Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali triennio 2025-2027

Ai Rappresentanti Legali

SOGGETTI FNSV

OGGETTO: POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle Imprese Culturali e Creative e altre organizzazioni culturali". Procedura negoziale per il sostegno delle attività in materia di Spettacolo dal vivo realizzate dai Soggetti ministeriali FNSV ai sensi della L.R. 6/2004 per il triennio 2025-2027. Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

In attuazione della D.G.R. n. 1477 del 07/10/2025 la scrivente Amministrazione dà avvio all'iter di acquisizione di proposte progettuali finalizzato alla selezione, ad esito di apposita procedura negoziale, di operazioni relative alla produzione artistico-culturale da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2021-2027, Linea di intervento 06.02 "Attività Culturali".

Con la presente nota, si forniscono, ai Soggetti in indirizzo, le seguenti istruzioni e indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla Procedura in parola.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

La strategia in ambito di promozione turistica perseguita dalla Regione Puglia attraverso la realizzazione di iniziative artistiche e culturali di grande rilevanza e qualità si sviluppa in coerenza con le azioni del Piano Strategico del Piano della Cultura in Puglia (2019), nel quale sono, tra l'altro, definite le azioni di comunicazione e promozione per consolidare il brand Puglia attraverso eventi artistico-culturali, supportando la valorizzazione del territorio in settori quali quello musicale, delle arti e della creatività, nonché della cultura in genere.

La Regione Puglia, ha messo in atto, per il decennio 2017-2026, la strategia regionale "PiiiLCulturainPuglia" con l'obiettivo di tutelare, valorizzare e promuovere la coscienza, l'identità e la bellezza del territorio e, quindi, la sua creatività, il suo patrimonio materiale e immateriale, i suoi attrattori culturali e naturali mettendo a sistema "contenitori" e "contenuto" per farne strumento di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, di valorizzare e promuovere l'identità, la cultura e la coesione sociale e territoriale in modo sempre più innovativo, incentivando l'occupazione, la competitività e lo sviluppo di nuove competenze.

La promozione di attività culturali e iniziative di spettacolo dal vivo, del teatro, della danza, della musica e dello spettacolo viaggiante sono da considerarsi vettori per potenziare e diversificare ad ampio raggio l'offerta attrattiva del brand Puglia con importanti ricadute in termini di promozione turistica del territorio, andando a favorire la sinergica integrazione e contaminazione dello

spettacolo, delle arti e del turismo. La programmazione strategica regionale individua nella promozione delle produzioni artistiche e spettacolari realizzate dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura (per il triennio 2025/2027), quali soggetti beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo (FNSV, ex FUS), lo strumento idoneo a dare un forte impulso alla valorizzazione del territorio in termini turistici atteso che tali soggetti accreditati promuovono, in una dimensione strutturata e consolidata, interventi di pregio artistico-culturale, in relazione ai quali è tangibile la capacità di sviluppare nuove modalità per promuovere, valorizzare e narrare il territorio e per costruire esperienze e servizi innovativi per attrarre un turismo di qualità.

Con Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 è stata definita la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 e approvato l'accordo di partenariato 2021-2027 definendo i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei e con Delibera CIPESS n. 6/2025 è stato approvato l'Accordo di Coesione di assegnazione delle risorse FSC e POC 2021/2027 nonché la relativa attuazione. Nell'ambito dell'Accordo di Coesione, il POC Puglia 2021-2027 prevede all'interno dell'Area tematica 06. "Cultura" la Linea di Intervento 06.02 "Attività culturali" e più specificatamente l'intervento di "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti".

In questo contesto la Regione Puglia ha approvato con D.G.R. n. 962 del 07/07/2025 "**CHECK-IN CULTURE 2030**" - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation, **CULTURE** - l'aggiornamento della strategia regionale "PIIL CulturainPuglia 2017-2026" per la valorizzazione dei patrimoni culturali e la promozione dell'economia culturale e creativa per il ciclo 2025-2030 - nel quadro complessivo della programmazione e delle risorse a valere sui fondi UE del P.R. Puglia 2021/2027 e sui fondi per l'Accordo di Coesione 2021/2027 per la Puglia (FSC e POC).

"CHECK-IN Culture 2030" mira a supportare l'Ecosistema culturale pugliese proponendo il passaggio definitivo dal restauro dei "contenitori" e dallo sviluppo di "contenuti" di qualità all'attivazione di percorsi di partecipazione comunitaria fin dalla loro progettazione. L'obiettivo è rigenerare contesti urbani, centrali o marginali, riscoprire l'identità culturale, ibridare le funzioni dei luoghi di cultura e produrre valore sociale, culturale ed economico. La rigenerazione coinvolge residenti e visitatori, considerati soggetti attivi a cui offrire esperienze arricchenti tramite servizi innovativi e piani di gestione sostenibili con il coinvolgimento di attori culturali, sociali ed economici, pubblici e privati.

La programmazione strategica regionale individua nella promozione triennale delle produzioni artistiche e di spettacolo dal vivo realizzate dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura (per il triennio 2025/2027) quali soggetti beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV, ex FUS), lo strumento idoneo al fine di permettere una pianificazione pluriennale che miri a valorizzare il ruolo della cultura come mezzo per raggiungere gli obiettivi di rigenerazione socio-culturale ed economica di cui alla suddetta D.G.R. n. 962/2025.

La presente procedura tiene conto del rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

I contributi a valere sulla presente Procedura non si configurano quale "Aiuto di Stato", in quanto ai sensi della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016)C 262/01), in relazione alla nozione di impresa e di attività economica, specifica, con riferimento alle attività nel settore culturale, che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del

patrimonio accessibile al pubblico, risponde ad un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico e che, il fatto che i partecipanti ad un'attività culturale accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo, non modifica il carattere non economico di tale attività.

La Regione Puglia intende sostenere i Soggetti FNSV, in accordo con le disposizioni adottate dal Ministero della Cultura con il D.M. n. 463 del 23 dicembre 2024, al fine di assicurare tutela occupazionale e forme adeguate di sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo.

Alla Procedura negoziale sono invitati tutti i soggetti privati che siano stati riconosciuti dal Ministero della Cultura quali soggetti FNSV, per il triennio 2025-2027, a valere sull'Avviso approvato con il D.M. 23 dicembre 2024 e aventi sede legale nella Regione Puglia.

Sono esclusi dalla presente Procedura negoziale:

- i Soggetti Pubblici FNSV, per i quali è prevista l'adozione di una Procedura negoziale distinta;
- le Fondazioni e gli Enti partecipati dalla Regione Puglia che, pur essendo soggetti FNSV, attingono stabilmente alle risorse messe a disposizione dalla Regione quale fondo di dotazione annuale per le spese di funzionamento e per il finanziamento delle attività programmate.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per la presente Procedura negoziale è pari a € 24.000.000,00 per il triennio 2025-2027 ovvero € 8.000.000,00 per ciascuna annualità, a valere sul POC Puglia 2021-2027 dell'Area tematica 06. "Cultura" - Linea di Intervento 06.02 "Attività culturali" e più specificatamente l'intervento di "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti".

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

3. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

In linea con i contenuti del Regolamento Regionale n. 11/2007 e le risorse finanziarie disponibili, l'importo massimo concedibile per ciascun progetto triennale, a copertura delle relative spese ammissibili, non può essere superiore al minore valore tra:

- il deficit del piano finanziario preventivo triennale 2025-2027, pari alla differenza tra il totale delle entrate e il totale delle spese ammissibili, e
- il 60% del totale dei costi ammissibili.

Il contributo annuale è determinato dividendo il contributo triennale in importi uguali per ciascuna delle tre annualità.

Il contributo per ciascuna annualità successiva alla prima potrà essere oggetto di eventuale rideterminazione, in esito alle attività di verifica e di controllo della rendicontazione consuntiva

relativa all'annualità precedente. Pertanto, annualmente, il contributo sarà rideterminato quale importo di valore minore tra:

- il contributo effettivamente liquidato nell'annualità precedente,
- il deficit del piano finanziario annuale, pari alla differenza tra il totale delle entrate e il totale delle spese ammissibili, e
- il 60% del totale dei costi ammissibili.

Le iniziative progettuali saranno classificate in base all'entità del contributo regionale concesso, in progetti a bassa, media o ad alta intensità d'investimento, secondo le soglie illustrate nella tabella seguente:

Iniziative progettuali	Entità del contributo regionale annuale
Bassa intensità d'investimento	da € 10.000,00 a € 50.000,00
Media intensità d'investimento	da € 50.000,01 a € 180.000,00
Alta intensità d'investimento	da € 180.000,01

4. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili, ai sensi della presente Procedura, interventi promossi dai Soggetti riconosciuti dal Ministero della Cultura per la realizzazione di progettualità di Spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, arti circensi e spettacolo viaggiante, anche multidisciplinari) che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della nuova strategia regionale "CHECK- IN Culture" di cui alla D.G.R. n. 962 del 07/07/2025.

I suddetti interventi devono a pena di inammissibilità:

- essere realizzati nel territorio della Regione Puglia, fermo restando l'ammissibilità di attività volte allo sviluppo della promozione e circuitazione nazionale ed internazionale;
- prevedere un progetto triennale recante gli obiettivi che si intendono raggiungere e che sia coerente con i programmi annuali candidati al MiC, eventualmente integrati con attività di ambito regionale non presenti nel progetto ministeriale;
- riguardare un programma annuale di eventi da realizzare tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ciascuna annualità;
- riguardare esclusivamente attività quali recite, concerti, giornate di programmazione e rappresentazioni, in spazi attrezzati e agibili, ai quali chiunque può accedere solo con l'acquisto di titolo di ingresso documentati dal pagamento dei diritti SIAE, fatta eccezione per le attività di:
 - a) teatro di figura e teatro di strada;
 - b) manifestazioni svolte nei luoghi di culto e nei luoghi e spazi di rilevante interesse storico-artistico, non già destinati a rappresentazioni di spettacolo dal vivo (teatri, arene, cinema, ecc.);

- c) manifestazioni svolte negli edifici scolastici;
- d) concerti d'organo;
- e) rappresentazioni ad ingresso gratuito comunque sostenute finanziariamente (enti pubblici e/o privati), retribuite in maniera certificata e munite di attestazioni SIAE;
- f) iniziative svolte in attuazione del protocollo di intesa del 12 maggio 2014, sottoscritto tra MIBACT e SIAE sulla recitazione di opere letterarie all'interno di musei, archivi e biblioteche pubblici, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. 91/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 112/2013.

Non sono ammesse le proposte progettuali che prevedono -anche a seguito di decurtazioni/correzioni applicate dagli uffici, in esito alle attività di verifica svolte sul quadro economico preventivo- un contributo annuale concedibile inferiore ad € 10.000,00.

5. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Ai fini della partecipazione alla Procedura negoziale occorre presentare, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente:

- a) **Istanza di Finanziamento Triennale** (cfr. modello di cui all'Allegato 1A);
- b) **Piano Finanziario Preventivo Triennale** (cfr. modello di cui all'Allegato 1B);
- c) **Progetto Triennale 2025-2027 e il Programma Annuale 2025 candidati al MiC.**

Tutta la documentazione sopra elencata dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo all'invio della presente Richiesta di comunicazione, **pena l'inammissibilità della domanda.**

Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'istanza di finanziamento, farà fede la data e ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente è pertanto tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di email contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.

La PEC dovrà riportare, nell'oggetto, la seguente dicitura: "POC Puglia 2021-2027 Area tematica 06. Cultura - Linea di Intervento 06.02 Attività culturali -D.D. n. 00347 del 16/10/2025 - Procedura negoziale Soggetti ministeriali FNSV 2025 – Istanza Triennale".

Per le **annualità 2026 e 2027**, il Soggetto beneficiario dovrà inviare la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante:

- a) **Programma Annuale** (cfr. modello di cui all'Allegato 1C);
- b) **Programma Annuale candidato al MiC.**

La documentazione sopra elencata dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre le ore 23:59 del 30 marzo di**

ciascuna annualità, pena la decadenza dal contributo. Se il termine coincide con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La PEC dovrà riportare, nell'oggetto, la seguente dicitura "POC Puglia 2021-2027 Area tematica 06. Cultura - Linea di Intervento 06.02 Attività culturali -D.D. n. 00347 del 17/10/2025 - Procedura negoziale Soggetti ministeriali FNSV 202__ Programma __ (2a oppure 3a) annualità".

Ai fini del rispetto del termine di presentazione del Programma Annuale, farà fede la data e ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto Beneficiario è pertanto tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di email contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.

Per le annualità successive alla prima, la mancata presentazione della documentazione annuale entro il termine perentorio indicato, costituirà motivo di revoca del contributo finanziario concesso per l'annualità in corso (seconda o terza annualità) e per quella successiva (solo terza annualità).

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento per il triennio avverrà attraverso una procedura negoziale, sulla base di criteri predeterminati, in sede di confronto negoziale diretto con il singolo Soggetto proponente, a cura del Responsabile del procedimento.

L'**iter istruttorio** delle proposte da ammettere a finanziamento per il triennio 2025-2027 sarà strutturato come di seguito indicato:

1. verifica di ammissibilità formale;
2. verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
3. valutazione tecnica.

I programmi annuali 2026-2027 saranno assoggettati alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale.

Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla presente Comunicazione:

- a) il rispetto dei termini di presentazione dei progetti in relazione a quanto previsto dalla procedura di attivazione dell'intervento;
- b) la completezza e correttezza della proposta progettuale, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalla procedura di attivazione;
- c) il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative;
- d) l'eleggibilità della tipologia di beneficiario, secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione e dalla normativa di riferimento.

Ammissibilità sostanziale

Le proposte progettuali ritenute ammissibili a seguito dell'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale saranno sottoposte alla verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, di seguito indicati:

- a) rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e di settore applicabile;
- b) rispetto del principio di demarcazione dei fondi;
- c) coerenza con altri strumenti nazionali, regionali e/o comunitari, con particolare riferimento alle politiche settoriali di investimento e di riforma previste nel PNRR;
- d) coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi dell'Accordo;
- e) coerenza dei programmi annuali (2026 e 2027) con il progetto triennale finanziato;
- f) rispondenza della localizzazione geografica della proposta progettuale con l'ambito di intervento previsto dalla procedura di attivazione;
- g) avvio delle attività a decorrere dal 1° gennaio e il termine di realizzazione delle stesse entro il 31 dicembre di ciascuna annualità del triennio o comunque nei termini previsti dall'Avviso Ministeriale, come risultante dai cronoprogrammi inviati.

L'ammissibilità sarà accertata attraverso l'esame della documentazione trasmessa. Nei casi in cui si renda necessario, il Responsabile del procedimento può richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente.

Valutazione tecnica

Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI		LIVELLO
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al carattere integrato dell'intervento, alla collaborazione tra enti ed amministrazioni per l'implementazione di politiche e di interventi comuni di promozione del territorio, al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione.	A.1 – Coerenza con la strategia regionale turistica		
	A.1.1	Coerenza marginale rispetto alla policy turistica	BASSO
	A.1.2	Coerenza sufficiente rispetto alla policy turistica	MEDIO
	A.1.3	Piena coerenza rispetto alla policy turistica	ALTO
	A.2 – Grado di integrazione ed inclusione sociale della proposta di valorizzazione		
	A.2.1	Livello basso di soluzioni progettuali che non consentono la fruizione ad un'utenza differenziata (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani ecc...) attraverso servizi dedicati.	BASSO

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI		LIVELLO
	A.2.2	Livello medio di soluzioni progettuali che consentono parzialmente la fruizione del bene a un'utenza differenziata (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani, immigrati) attraverso servizi dedicati.	MEDIO
	A.2.3	Livello alto di soluzioni progettuali che consentono totalmente la fruizione del bene a un'utenza differenziata (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani, immigrati) attraverso servizi dedicati.	ALTO
B. Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta.	B.1 – Capacità dell'intervento di incidere culturalmente ed economicamente sul territorio in termini promozionali		
	B.1.1	Livello basso di soluzioni progettuali che proiettano ricadute positive sul territorio in termini culturali.	BASSO
	B.1.2	Livello medio di soluzioni progettuali che proiettano ricadute positive sul territorio in termini culturali.	MEDIO
	B.1.3	Livello alto di soluzioni progettuali che proiettano ricadute positive sul territorio in termini culturali.	ALTO
C. Capacità di favorire la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica per alleggerirne l'impatto sulle risorse naturali dell'intervento.	C.1 – Contributo alla destagionalizzazione dell'offerta turistica		
	C.1.1	Programma di interventi da realizzarsi nei mesi di massima affluenza turistica.	BASSO
	C.1.2	Programma di interventi da realizzarsi in prossimità dei picchi di affluenza turistica.	MEDIO
	C.1.3	Programma di interventi da realizzarsi distribuito nell'anno con focalizzazione degli eventi nei periodi di bassa affluenza turistica.	ALTO

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello **non inferiore** a quello **MEDIO**, in relazione a **ciascuno dei sub-criteri rappresentati nella griglia di valutazione** su indicata.

Nei casi in cui si renda necessario, il Responsabile del procedimento può richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente.

7. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA

Esperita la fase di valutazione delle istanze di finanziamento pervenute, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura adotterà l'atto di ammissione a finanziamento per il triennio 2025-2027 dei progetti presentati, comprendente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse. Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse finanziarie fino alla concorrenza di quelle disponibili.

Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it, Portali Tematici, "Turismo e cultura". Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le istanze ammesse a finanziamento il Beneficiario è obbligato a sottoscrivere e trasmettere, **entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dello stesso**, il **Disciplinare triennale** regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, il cui schema è contenuto nell'**Allegato 1D**.

Il mancato invio del Disciplinare sottoscritto entro il termine stabilito sarà inteso come rinuncia tacita all'intervento finanziario regionale concesso per l'intero triennio.

Il Disciplinare regola, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, indica le modalità e la tempistica di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

9. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario dà attuazione al programma di ciascuna annualità oggetto dell'intervento regionale triennale secondo quanto previsto dalla presente Procedura, dal Disciplinare, dalla L.R. n. 6 del 2004, dal R.R. n. 11/07 e dall'istanza di finanziamento presentata a valere sulla citata Procedura negoziale.

A tal fine, si obbliga a:

- a) trasmettere le informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del finanziamento, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro 15 (quindici) giorni dal loro verificarsi;

- b) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche nelle materie: ambientale, civilistica e fiscale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di pari opportunità, di appalti e di non discriminazione di genere;
- c) garantire il rispetto delle norme a tutela della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali e delle garanzie previste dal CCNL del comparto di riferimento applicato ai propri dipendenti, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- d) rispettare la normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- e) tenere un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative alle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo all'operazione oggetto del disciplinare, nonché individuare un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss. mm.ii. nella gestione;
- f) rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. n. 15/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- g) adempiere agli obblighi stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente;
- h) rispettare gli obblighi di cui all'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs n. 165/2001 "Divieto di Pantouflage";
- i) rispettare la normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, anche attraverso l'utilizzo dei loghi della Regione Puglia, del POC e del "PiiiL Cultura in Puglia" relativo al Piano Strategico della Cultura della RegionePuglia;
- j) dare immediata comunicazione scritta alla Regione Puglia della rinuncia all'agevolazione assegnata dalla Procedura negoziale e/o dell'intervenuta rinuncia/decadenza/revoca del beneficio concesso da parte del MiC;
- k) dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi pianificati per la realizzazione delle attività oggetto di contributo dettagliatamente previsti nel Programma annuale preventivo;
- l) dare evidenza nel piano finanziario dei dati finanziari relativi ad altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare della presente Procedura, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti;
- m) garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo regionale, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, ad incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
- n) dichiarare l'esclusiva riferibilità della spesa alla proposta progettuale finanziata;
- o) rispettare il divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento. Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sulla presente Procedura può ricevere sostegno finanziario da altre fonti, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento non abbia già fruito di una misura di sostegno.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi. A tal fine occorre Indicare sui documenti di spesa afferenti all'operazione, oggetto di caricamento sulla [piattaforma SIRP](#) di cui al punto successivo, la seguente dicitura: **“POC Puglia 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 - Titolo Progetto – CUP_____”**. Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione. **I documenti prodotti successivamente alla data di pubblicazione dell'atto di ammissione al finanziamento del progetto triennale che non riportino la dicitura menzionata non saranno considerati ammissibili.** In caso di mancata apposizione del CUP è possibile procedere alla regolarizzazione secondo le modalità indicate dalle circolari dell'Agenzia delle Entrate. Per le spese sostenute prima della comunicazione del CUP il Beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR n. 445/2000 di esclusiva riconducibilità delle stesse al progetto finanziato. Si rammenta che la documentazione di spesa non deve essere in alcun modo alterata e/o manomessa e/o modificata rispetto alla sua originale emissione;

- p) implementare e aggiornare, secondo la tempistica e le modalità stabilite dal Disciplinare, nel sistema di monitoraggio SIRP, tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- q) pagare integralmente le spese indicate nel piano finanziario consuntivo ai fini della richiesta di saldo del finanziamento regionale che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione consuntiva caricata dal Beneficiario sulla piattaforma di monitoraggio SIRP;
- r) assicurare la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata ecc.;
- s) procedere ad una corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione triennale completata;
- t) fornire, a richiesta, atti, documentazione e dati di varia natura utili all'elaborazione di attività di reporting;
- u) trasmettere, a conclusione dell'attività e in sede di rendiconto, alla Redazione regionale della Puglia Digital Library, all'indirizzo email: redazione@pugliadigitallibrary.it, il materiale audio, video e fotografico relativo all'attività realizzata e finanziata, secondo le modalità e le caratteristiche tecniche [qui](#) indicate ai fini della valutazione e del possibile inserimento dello stesso sulla piattaforma [Puglia Digital Library](#). Possono essere consegnati prodotti multimediali di diversa tipologia, a titolo esemplificativo: opere testuali, registrazioni audio,

video integrali o estratti rappresentativi di eventi/spettacoli, video-interviste, fotografie, **escludendo** materiale promozionale, trailer e materiale proveniente da link di piattaforme social. Il suddetto materiale deve:

- avere carattere culturale rilevante e libero da diritti di proprietà da parte dell'esecutore (fotografo, filmmaker, ecc.);
 - essere accompagnato dalla licenza Creative Commons - Attribution-Share Alike (in sigla CC-BY-SA), sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario del finanziamento regionale, consultabile e scaricabile accedendo al medesimo [link](#). La licenza permette di copiare, modificare e distribuire un'opera originale, a condizione di attribuire il lavoro all'autore originale e di utilizzare la stessa licenza per le opere derivate, salvo diversa autorizzazione. Il materiale digitale trasmesso, prodotto nella Regione Puglia, è gestito dalla redazione della piattaforma Puglia Digital Library – Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti e conservato nel proprio sistema di archiviazione;
 - essere inviato tramite email o [WeTransfer](#) o consegnato presso la sede di Puglia Digital Library;
- v) promuovere le attività oggetto di finanziamento, prima della loro realizzazione, attraverso il servizio “Promuovi Evento” – sistema digitale dedicato alla gestione e alla promozione del turismo e della cultura in Puglia, disponibile nella propria area riservata al DMS (Digital Management System), all'indirizzo www.dms.puglia.it – fornendo le informazioni richieste dal modulo di creazione dell'evento e autorizzandone l'uso sui canali istituzionali. Gli eventi inseriti e approvati dalla redazione saranno pubblicati sul portale viaggiareinpuglia.it, nella sezione “Cosa fare” e nell'[app weareinPUGLIA](#);
- w) rispettare gli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, impegnandosi a:
- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del Beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto;
 - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno del POC Puglia 2021-2027 in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

10. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento. Si fa presente che:

- a) l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal **Piano Finanziario, eventualmente rideterminato d'ufficio a seguito di controlli**;

- b) nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al Piano Finanziario di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel Piano Finanziario di cui alla proposta progettuale approvata;
- c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente Procedura e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso e invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
 - pertinenti e imputabili all'operazione selezionata sulla base del Piano Finanziario di progetto;
 - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili.

Per "spese ammissibili" si intendono le spese connesse alle attività di cui al cronoprogramma, sostenute dal Beneficiario tra il 1° gennaio e il 31 dicembre di ciascuna annualità e pagate entro e non oltre la data di scadenza del termine di presentazione della relativa richiesta di saldo. Le suddette spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse per ciascun ambito così come specificato nel Disciplinare.

Ai fini della determinazione del costo complessivo del Programma annuale, sono ritenute ammissibili le categorie di spesa già riportate nello schema di cui all'Allegato 1B, secondo i limiti massimi già fissati nello stesso, purché direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e che qui si riportano:

- A. Costi per il personale e compensi professionali;
- B. Costi di ospitalità;
- C. Costi di produzione;
- D. Costi di pubblicità e promozione;
- E. Costi di gestione spazi;
- F. Costi generali.

In riferimento alle categorie sopra elencate, si precisa quanto segue:

Categoria A

Il totale dei costi relativi alla Direzione artistica (U11 e U21) è ammissibile entro il limite del 15% del totale degli altri costi ammissibili al netto delle seguenti voci di costo: U7, U15, U16, U25, U26 (indicate sul Piano finanziario come "spese generali e di funzionamento").

Categoria B e C

I rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati.

Inoltre, la somma delle spese relative alle seguenti voci di costo ("spese generali e di funzionamento"):

- Somma dei costi generali (U7);
- Personale amministrativo (U15);
- Oneri sociali totali per il suddetto personale amministrativo (U16);
- Profilo amministrativo (U25);
- Oneri sociali e previdenziali totali per personale amministrativo (U26);

è ammissibile entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili al netto dei costi relativi alla Direzione artistica (U11 e U21).

Infine, le attrezzature durevoli sono ammissibili nel limite di 1/5 del costo d'acquisto.

11. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese di seguito elencate:

- a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse (incluse le tasse di affissione pagate ai Comuni o a soggetti abilitati ad effettuare attività di riscossione dei tributi e di altre entrate per conto degli enti pubblici);
- b) l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- c) i depositi cauzionali;
- d) le spese a qualsiasi titolo sostenute per mezzo di contanti e strumenti di pagamento non associati al conto corrente dedicato;
- e) il TFR maturato nell'annualità di riferimento e non effettivamente pagato. Non è ammissibile il TFR liquidato in occasione della conclusione del rapporto di lavoro, per le quote relative alle annualità precedenti a quella di realizzazione del progetto finanziato;
- f) le spese relative all'acquisto di scorte;
- g) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati e le relative quote di ammortamento;
- h) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- i) le spese per il riscatto dei beni;
- j) le ammende, sanzioni, penali e interessi;
- k) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
- l) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;

- m) i contributi in natura;
- n) le spese relative alle diarie, fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
- o) le spese sostenute in favore di imprese controllate/collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359 c.c.;
- p) le spese relative a prestazioni professionali - ad esclusione dei profili artistici - effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero effettuate anche da soggetti terzi finanziatori o da terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
- q) le spese relative ad acquisti di beni e servizi (ad eccezione dei canoni di locazione relativi a contratti di locazione pluriennali) forniti dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria, o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero forniti anche da terzi finanziatori o terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
- r) le spese relative a pedaggi autostradali;
- s) le spese di rappresentanza (ad esempio omaggi, pranzi, ecc.), liberalità e quote di adesione;
- t) le spese per le quali il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa quota parte di spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico, locale, nazionale o comunitario.

Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo sarà considerata non ammissibile ai fini della rendicontazione consuntiva.

Le spese non ammissibili ai sensi della presente Procedura e della normativa vigente in materia ed eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione dei Programmi annuali, rimangono a carico del Beneficiario.

12. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Il contributo assegnato al Beneficiario è oggetto di revoca con provvedimento del Dirigente della Sezione, nei seguenti casi:

- a) rinuncia e/o revoca del finanziamento ministeriale;
- b) mancata o tardiva presentazione del programma relativo alla seconda o terza annualità entro il termine perentorio indicato all'art. 5 della presente Procedura;
- c) assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
- d) mancato completamento dell'operazione finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al progetto approvato, tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità del progetto triennale;
- e) decadenza ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 463 del 23/12/2024;
- f) riduzione dei costi ammissibili dei programmi annuali superiore al 50% rispetto a quelli preventivati, inseriti nel Piano Finanziario Preventivo Triennale, eventualmente rimodulati ai sensi dell'art. 5 del Disciplinare;

- g) mancata o incompleta presentazione delle richieste di saldo e delle rendicontazioni consuntive nei termini prescritti e secondo le indicazioni dettate dal Disciplinare;
- h) mancato rispetto anche solo di parte degli obblighi previsti dal Disciplinare;
- i) riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto triennale e dei programmi annuali;
- j) nei casi di inerzia da parte del Beneficiario per un periodo di 4 (quattro) mesi consecutivi, anche con riferimento al mancato avanzamento della spesa e in assenza di implementazione dei dati nel sistema informativo SIRP, previa diffida da parte della Regione Puglia;
- k) venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dalla Procedura negoziale, che devono perdurare sino alla data di erogazione finale dell'intervento finanziario;
- l) accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale.

La revoca comporta la restituzione da parte del Soggetto Beneficiario di quanto eventualmente già ricevuto per la relativa annualità e ha efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La revoca disposta con riferimento alla seconda o alla terza annualità del progetto non comporta la restituzione dei contributi assegnati per le annualità precedenti qualora effettivamente svolte e rendicontate ai sensi della Procedura negoziale.

La rinuncia, tacita o espressa, al contributo assegnato con riferimento alla relativa annualità comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto già ricevuto e ha efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La rinuncia effettuata con riferimento alla seconda o alla terza annualità del progetto non comporta la restituzione dei contributi ricevuti per le annualità precedenti qualora effettivamente svolte e rendicontate ai sensi della Procedura negoziale.

Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, e nei casi previsti dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs. n. 123/1998 i contributi saranno rimborsati, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.

L'eventuale rideterminazione o revoca dell'intervento finanziario sarà comunicata ai beneficiari a mezzo PEC, nel caso sia intervenuta in esito alla valutazione effettuata. Non sarà data alcuna comunicazione qualora la riduzione del contributo sia conseguente ai dati dichiarati dal Beneficiario in sede di rendicontazione.

La rinuncia all'intervento finanziario regionale, che sia tacita o espressa dal Beneficiario, anche in riferimento a quanto specificato nell'art. 8 "Concessione del contributo e sottoscrizione del disciplinare", comporterà la presa d'atto da parte degli Uffici regionali e l'adozione dei connessi provvedimenti di natura amministrativo-contabile.

13. DIVIETO DI PANTOUFLAGE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs n. 165/2001, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dallo stesso comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR), entrato in vigore il 25/05/2018, e in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 GDPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e della Sezione Economia della Cultura espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento".

Il designato al trattamento per i dati inerenti al procedimento di cui alla presente procedura è il Dirigente pro tempore della Sezione, PEC sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.

Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti). In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli articoli 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679 quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

15. INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II E DISPOSIZIONI FINALI

Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo alla presente Procedura sarà avviato con l'invio, ai soggetti destinatari, della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali 2025-2027.

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Economia della Cultura e il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro tempore della citata Sezione.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti all'indirizzo email PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno rese note a tutti i soggetti coinvolti nella Procedura mediante trasmissione a mezzo PEC, qualora esse abbiano carattere di interesse generale.

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009. Il diritto di accesso si esercita secondo le modalità indicate nella [Deliberazione della Giunta Regionale n. 802/2025](#).

I soggetti interessati potranno proporre ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione giuridica. È ammesso, altresì, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

16. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti nonché le disposizioni dei Piani e Programmi regionali di riferimento settoriale.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

Angela Cistulli

Allegato 1A

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio
Sezione Economia della Cultura
sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.D. n 00347 del 20/10/2025 - POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle Imprese Culturali e Creative e altre organizzazioni culturali". Procedura negoziale per il sostegno delle attività in materia di Spettacolo dal vivo realizzate dai Soggetti ministeriali FNSV ai sensi della L.R. 6/2004 per il triennio 2025-2027. **Istanza di finanziamento Triennale.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il _____ in
qualità di Legale rappresentante di _____ presenta la candidatura per la Procedura in
oggetto:

Tabella 1. Anagrafica Intervento

Soggetto proponente
Natura giuridica del Soggetto
Sede Legale (indirizzo, cap, città, prov.)
Codice Fiscale
Partita IVA
Telefono
Indirizzo PEC
Email (indirizzo gmail)
Titolo del Progetto proposto

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

Dichiara che:

- ✓ il Soggetto proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni della concessione del contributo regionale in oggetto;
- ✓ il Progetto triennale 2025-2025 e il Programma 2025 allegati alla presente istanza sono stati candidati e finanziati dal Ministero della Cultura (MiC) ai sensi del D.M. n. 463 del 23/12/2024;
- ✓ la presente proposta è coerente con le previsioni contenute nella L. R. n. 6 del 29/04/2004 e nel R.R. n. 11/2007 ed è funzionale al perseguimento dell'azione strategica, in termini di promozione turistica del territorio, e strumentale agli obiettivi di cui alla Linea d'Intervento 6.2 del POC Puglia 2021-2027;

- ✓ il progetto triennale riguarda attività di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, arti circensi e spettacolo viaggiante, anche multidisciplinari) e mira al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della nuova strategia regionale "CHECK-IN Culture" di cui alla D.G.R. n. 962 del 07/07/2025;
- ✓ le attività sono realizzate nel territorio della Regione Puglia, fermo restando l'ammissibilità di attività volte allo sviluppo della promozione e circuitazione nazionale ed internazionale;
- ✓ il progetto triennale reca gli obiettivi che si intendono raggiungere ed è coerente con i programmi annuali finanziati dal MiC, eventualmente integrati con attività di ambito regionale non presenti nel progetto ministeriale;
- ✓ il progetto triennale prevede eventi da realizzare tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2027;
- ✓ l'importo totale del finanziamento che si richiede per il triennio 2025-2027 è pari ad € _____ (non inferiore ad € 30.000,00);

Dichiara, inoltre, in relazione al Programma Annuale 2025:

- ✓ che le attività come dettagliate nella Tabella 6 - CRONOPROGRAMMA, trovano piena realizzazione nel periodo compreso:
 - tra il __/__/____ (data di avvio delle attività, che non può essere antecedente al 01/01/2025)
 - e il __/__/____ (data di conclusione delle attività, che non può essere successiva al 31/12/2025 e comunque **non antecedente alla data di presentazione dell'istanza**);
- ✓ che l'importo totale del finanziamento che si richiede per l'anno 2025 non è inferiore ad € 10.000,00;
- ✓ di garantire il rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- ✓ di applicare ai propri dipendenti il CCNL del seguente comparto: _____;
- ✓ di rispettare le normative in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro - T.U. sulla Sicurezza D.Lgs 81/2008;
- ✓ che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/altro (specificare) non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia;

Dichiara, inoltre:

- ✓ che la proposta progettuale afferente alla triennalità 2025-2027, presenta i seguenti contenuti:

Tabella 2. Proposta progettuale triennale 2025-2027

Descrizione sintetica dell'intervento triennale (max 6.000 caratteri-spazi esclusi)

- Rilevanza della programmazione proposta con riferimento alla qualità degli eventi e agli elementi di innovazione;
 - Produzioni artistiche ovvero eventi spettacolari che caratterizzano le attività progettuali, tempi di realizzazione della proposta nel suo complesso e cronoprogramma delle attività rivolte al pubblico;
 - Professionalità e maestranze impiegate, specificando le risorse umane interne e quelle esterne, le rispettive modalità contrattuali di impiego, la composizione delle risorse umane impiegate per genere e per fasce di età;
 - Eventuali collaborazioni strutturate con altre organizzazioni/imprese culturali per la realizzazione di tutte le attività progettuali;
 - Obiettivi specifici e generali da raggiungere e risultati attesi, in coerenza con il Piano Finanziario triennale e gli indicatori di performance.
-

Tabella 3. Cronoprogramma Triennale

Riportare la tipologia di attività che verrà svolta in ciascun mese delle tre annualità 2025-2027, avendo cura di specificare il numero di eventi che si intendono realizzare.

Mese	2025	2026	2027
	Progettazione	Progettazione	Progettazione
	Esecuzione	Esecuzione	Esecuzione
	Rendicontazione	Rendicontazione	Rendicontazione
Gennaio			
Febbraio			
Marzo			
Aprile			
Maggio			
Giugno			
Luglio			
Agosto			
Settembre			
Ottobre			
Novembre			
Dicembre			
Numero complessivo eventi previsti			
Numero complessivo eventi in Puglia			
Numero complessivo eventi extra Puglia			

- ✓ che la proposta progettuale afferente al Programma Annuale 2025, presenta i seguenti contenuti:

Tabella 4. Programma Annuale 2025

Descrizione sintetica dell'intervento annuale (max 6.000 caratteri-spazi esclusi)

Descrivere in forma sintetica l'intervento annuale riportando le informazioni necessarie alla valutazione articolate secondo i seguenti punti:

- ◆ Produzioni artistiche ovvero eventi spettacolari che caratterizzano le attività progettuali, tempi di realizzazione della proposta nel suo complesso e cronoprogramma delle attività rivolte al pubblico;
- ◆ Professionalità e maestranze impiegate, specificando le risorse umane interne e quelle esterne, le rispettive modalità contrattuali di impiego, la composizione delle risorse umane impiegate per genere e per fasce di età;
- ◆ Eventuali collaborazioni strutturate con altre organizzazioni/imprese culturali per la realizzazione di tutte le attività progettuali.

Descrizione puntuale di ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei seguenti punti:

1. Adozione di soluzioni progettuali che consentano la fruizione ad un'utenza differenziata (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani ecc.) attraverso servizi dedicati.
2. Adozione di soluzioni progettuali che proiettino ricadute positive sul territorio in termini culturali.
3. Capacità del progetto di favorire la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica per alleggerirne l'impatto sulle risorse naturali.

Le suddette descrizioni sono obbligatorie ai fini della valutazione dell'ammissibilità sostanziale e della valutazione tecnica indicate nell'Allegato 1.

- ✓ che la suddetta proposta presenta, rispetto al progetto ministeriale, le seguenti variazioni di natura tecnica ed economica:

Tabella 5. Variazioni di natura tecnica ed economica al Programma Ministeriale 2025

Descrizione sintetica delle variazioni intercorse rispetto al progetto inviato al Ministero (max 3.000 caratteri-spazi esclusi)

Tabella 6. Cronoprogramma Annuale 2025

Si fa presente che **le attività inserite in tabella saranno considerate come definitive**; pertanto, non saranno ammesse variazioni per tutte le attività già svolte alla data di presentazione dell'istanza. Inoltre, tutte le variazioni afferenti alle attività da svolgersi dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Responsabile del Procedimento.

Riportare le singole attività in ordine cronologico, avendo cura di indicare le entrate che generano (inserire una riga per ogni replica).

Data e Ora Attività	Titolo Attività	Luogo di svolgimento attività	Ricavi da vendite e prestazioni (indicare uno o più codici di entrata tra i seguenti): E41- Entrate da Abbonamenti E42 – Entrate da Biglietteria E43 – Entrate da vendita di propri spettacoli E44 – Entrate da rimborsi di co-produzioni E45 – Entrate derivanti da Compensi per attività E46 – Altri proventi da vendita e da prestazioni (indicare quali) Evento Gratuito	Altre Tipologie di Entrata: E1 – Proventi da contributi pubblici E2 – Proventi da contributi privati E51 –Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità E52 – Risorse proprie
----------------------------	------------------------	--------------------------------------	--	--

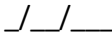
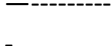
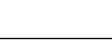
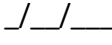
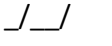
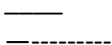
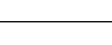
   				
   			1	
   			2	

Tabella 7. Dimensione quantitativa: indicatori e risultati attesi

INDICATORI SCELTI		TARGET PREVISTO
(indicare l'ambito di attività e 3 indicatori quantitativi tra quelli dichiarati al Ministero per l'ambito di riferimento)		
1		
2		
3		

Infine, il Legale rappresentante di _____ sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.,

Dichiara

- ✓ che tutta la documentazione già prodotta alla data di presentazione dell'istanza, è esclusivamente riferita alla proposta progettuale di cui alla presente istanza;
- ✓ che le voci di costo e di entrata inserite nel piano finanziario includono tutti i dati finanziari relativi ad altri finanziamenti, anche quelli provenienti dal Dipartimento titolare della presente Procedura, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti;
- ✓ di essere consapevole che, in relazione al programma annuale 2025, non sono ammesse variazioni e rimodulazioni dei dati progettuali e finanziari inseriti nella presente istanza e nei relativi allegati (nello specifico, le date delle attività e le entrate inserite nel piano finanziario annuale 2025 hanno

carattere definitivo.) Qualsiasi variazione in diminuzione successiva alla data di presentazione dell'istanza dovrà essere preventivamente comunicata e autorizzata dal Responsabile del procedimento;

- ✓ di rispettare il divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 lett. o) della Procedura negoziale (Allegato 1);
- ✓ di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all'iniziativa progettuale ovvero, per tutte le spese relative all'anno 2025, sostenute in precedenza, a produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità;
- ✓ di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- ✓ di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e al rispetto delle altre condizioni previste per l'ammissione a contributo ministeriale per l'ambito e il settore di riferimento della domanda;
- ✓ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ✓ di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge n. 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comporta la decadenza dai benefici finanziari riconosciuti; a tal fine si impegna a utilizzare per tutte le transazioni relative al presente progetto presentato, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della richiamata L. 136/2010 e s.m.i., (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i qui comunicato/i:
 - ☐ IBAN _____
 - ☐ intestato a: _____
- ✓ relativamente all'IRES: (barrare la voce che interessa)
 - ☐ di essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
 - ☐ di non essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
- ✓ che alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, la propria organizzazione ai fini del rilascio del DURC ha la seguente posizione:
 - ☐ INPS n.: _____;
 - ☐ INAIL n.: _____;
 - ☐ non ha alcuna posizione contributiva e assicurativa e, a tal fine, dichiara che non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del DURC perché senza posizioni INPS e INAIL attive;
- ✓ di essere assoggettata al seguente regime IVA:
 - ☐ non è in possesso della Partita IVA;
 - ☐ è in possesso della Partita IVA e di essere assoggettata al regime IVA di seguito contrassegnato:
 - ☐ IVA normale con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);

- IVA forfettaria ai sensi della legge 190/2014 con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
 - IVA non recuperabile con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa);
 - IVA recuperabile ai sensi della legge 398/91 (**detrazione forfettaria riconosciuta al 50%**) con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa). Tra i costi potrà essere rendicontata l'Iva relativa al 50% dell'imposta sulle entrate che si versa con Modello F24.
- ✓ di essere consapevole che la Regione Puglia, per la gestione delle attività di controllo amministrativo, contabile e di monitoraggio di cui all'articolo 7 commi 1 e 5 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332 così come modificato dal D.M. 31 dicembre 2020 e dal D.M. 25 ottobre 2021, potrà richiedere ulteriore documentazione necessaria al fine di accertare la regolarità degli atti riguardanti l'attività finanziata;
 - ✓ di essere consapevole che la Regione Puglia, al fine di semplificare la rendicontazione finanziaria, condividerà con i Beneficiari un foglio di lavoro elettronico in ambiente condiviso (Google Drive).

Alla presente si allegano:

- **Piano Finanziario Preventivo Triennale** (cfr. modello di cui all'Allegato 1B);
- **il Progetto Triennale 2025-2027 candidato al MiC;**
- **il Programma Annuale 2025 candidato al MiC.**

Luogo e data

Firma digitale
(in formato PAdES e visualizzata)

POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle Imprese Culturali e Creative e altre organizzazioni culturali".

Procedura negoziale per il sostegno delle attività in materia di Spettacolo dal vivo realizzate dai Soggetti ministeriali FNSV ai sensi della L.R. 6/2004 per il triennio 2025-2027

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO TRIENNALE

		Denominazione Soggetto			
		Titolo del progetto			
			ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
	ENTRATE				
E1	PROVENTI DA CONTRIBUTI PUBBLICI				
E11	Unione Europea				
E12	Stato				
E13	Regione				
E14	Comuni				
E15	Altri soggetti pubblici				
	Totale E1	€	-	€ -	€ -
E2	PROVENTI DA CONTRIBUTI PRIVATI				
E21	Fondazioni e Istituzioni Bancarie				
E22	Aziende				
E23	Altri enti non commerciali				
E24	Persone fisiche				
E25	Sponsorizzazioni finanziarie				
E26	Altro				
	Totale E2	€	-	€ -	€ -
E4	RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI				
E41	Entrate da Abbonamenti				
E42	Entrate da Biglietteria				
E43	Entrate da vendita di propri spettacoli a cachet e a percentuale a percentuale				
E44	Entrate da rimborsi di coproduzioni				
E45	Entrate derivanti da compensi per attività				
E46	Altri proventi da vendite e prestazioni - indicare quali				
	Totale E4	€	-	€ -	€ -
E5	RISORSE PROPRIE				
E51	Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità				
E52	Altro				
	Totale E5	€	-	€ -	€ -
	Totale Complessivo Entrate	€	-	€ -	€ -

	COSTI			
U1	COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE			
U11 -	Direttore Artistico (soggetto al limite max 15% dei costi di Direzione artistica sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese generali e di funzionamento)			
U12 -	Personale Artistico			
U13 -	Personale Tecnico			
U14 -	Oneri sociali totali per il suddetto personale			
U15 -	Personale amministrativo (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)			
U16 -	Oneri sociali totali per il suddetto personale amministrativo (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)			
	Totale U1	€ -	€ -	€ -
U2	COSTI PER COMPENSI PROFESSIONALI			
U21 -	Direttore Artistico (soggetto al limite max 15% dei costi di Direzione artistica sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese generali e di funzionamento)			
U22 -	Profilo Artistico			
U23 -	Profilo Tecnico			
U24 -	Oneri relativi a compensi di profilo artistico			
U25 -	Profilo amministrativo (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)			
U26 -	Oneri relativi a compensi di profilo amministrativo (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)			
	Totale U2	€ -	€ -	€ -
U3	COSTI DI OSPITALITA'			
U31 -	Compensi compagnie/compleksi/organismi italiani o esteri con contratto fisso o a percentuale			
U32 -	Costi di viaggi, trasporti, alloggio,vitto, ecc, degli organismi ospitati			
U33 -	Noleggio per scenografie, costumi, strumenti,ecc			
U34 -	Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)			
U35 -	Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)			
U36 -	Prestazione di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio)			
U37 -	SIAE			
U38 -	Vigili del fuoco			
U39 -	Altro ospitalità			
	Totale U3	€ -	€ -	€ -

U4	COSTI DI PRODUZIONE E ATTIVITA'			
U41 -	Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc (per produzioni proprie)			
U42 -	Acquisti per scenografie, costumi, strumenti ecc (quota ammortamento annuale)			
U43 -	Noleggio scenografie, costumi, strumenti ecc.			
U44 -	Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)			
U45 -	Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)			
U46 -	Affitto sala prove			
U47 -	Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc)			
U48 -	SIAE			
U49 -	Vigili del fuoco			
U410	Altri costi di produzione			
	Totale U4	€ -	€ -	€ -
U5	PUBBLICITA' E PROMOZIONE			
U51 -	Servizi di ufficio stampa			
U52 -	Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti, ecc.			
U53 -	Costi per prestazioni professionali a lordo delle ritenute fiscali (riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici, ecc.)			
U54 -	Costi per pubblicità (inserzioni, ecc.)			
U55 -	Costi per gestione e manutenzione sito web			
U56 -	Altri costi pubblicità e promozione			
	Totale U5	€ -	€ -	€ -
U6	GESTIONE SPAZI			
U61 -	Affitto spazi per spettacoli			
U62 -	Costi di manutenzione ordinaria spazi per spettacoli			
U63 -	Utenze (degli spazi)			
U64 -	Pulizie (degli spazi)			
U65 -	Altri costi di gestione spazi			
	Totale U6	€ -	€ -	€ -
U7	COSTI GENERALI (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)			
U71 -	Materiale di consumo			
U72 -	Affitto uffici			
U73 -	Altre prestazioni professionali per consulenze (commercialista, consulenze del lavoro, consulenze giuridiche, consulenze economiche, consulenze tecniche ecc)			
U74 -	Utenze (uffici)			
U75 -	Pulizie (uffici)			

U76 -	Altri costi generali (assicurazioni, tutela sanitaria personale e pubblico)			
	Totale U7	€ -	€ -	€ -
	Totale complessivo costi	€ -	€ -	€ -
	Totale costi al netto delle spese generali e di funzionamento e delle spese relative alla direzione artistica	€ -	€ -	€ -
	Totale spese generali e di funzionamento	€ -	€ -	€ -
	Spese generali e di funzionamento ammissibili	€ -	€ -	€ -
	Totale spese relative alla Direzione artistica	€ -	€ -	€ -
	Spese relative alla Direzione artistica ammissibili	€ -	€ -	€ -
	COSTI TOTALI AMMISSIBILI	€ -	€ -	€ -
	Deficit	€ -	€ -	€ -
	60% Costi ammissibili	€ -	€ -	€ -
	CONTRIBUTO RICHIEDIBILE	€ -	€ -	€ -

Allegato 1C

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio
Sezione Economia della Cultura
sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.D. n. 00347 del 20/10/2025 - POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle Imprese Culturali e Creative e altre organizzazioni culturali". Procedura negoziale per il sostegno delle attività in materia di Spettacolo dal vivo realizzate dai Soggetti ministeriali FNSV ai sensi della L.R. 6/2004 per il triennio 2025-2027. **Programma Annuale.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il _____ in qualità di Legale rappresentante di _____, beneficiario del contributo previsto dalla Procedura negoziale indetta tramite D.D. 00347/2025 con i Soggetti riconosciuti dal Ministero quali beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il triennio 2025-2027, relativo al Progetto triennale " _____", assegnato con Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____/____/2025, e in virtù di disciplinare sottoscritto il _____, presenta il **Programma per l'Annualità _____** (inserire 2026 o 2027) relativo al Progetto triennale ammesso a finanziamento per la Procedura in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

Dichiara che, in relazione al presente Programma Annuale:

- ✓ permane la sussistenza delle dichiarazioni e dei requisiti di ammissibilità dell'organizzazione rappresentata, di cui all'Istanza di Finanziamento Triennale sottoscritta;
- ✓ il Programma 202__ allegato alla presente istanza è stato candidato al Ministero della Cultura (MiC) ai sensi del DM n. 463 del 23/12/2024;
- ✓ il presente Programma è coerente con le previsioni contenute nella L. R. n. 6 del 29/04/2004 e nel R.R. n. 11/2007 ed è funzionale al perseguimento dell'azione strategica, in termini di promozione turistica del territorio, e strumentale agli obiettivi di cui alla Linea d'intervento 6.2 del POC Puglia 2021-2027;
- ✓ il programma annuale è coerente con il Progetto triennale finanziato, riguarda attività di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, arti circensi e spettacolo viaggiante, anche multidisciplinari) e mira al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della strategia regionale "CHECK-IN Culture" di cui alla D.G.R. n. 962 del 07/07/2025;
- ✓ le attività sono realizzate nel territorio della Regione Puglia, fermo restando l'ammissibilità di attività volte allo sviluppo della promozione e circuitazione nazionale ed internazionale;
- ✓ il programma annuale reca gli obiettivi che si intendono raggiungere ed è coerente con il programma annuale finanziato dal MiC, eventualmente integrato con attività di ambito regionale non presenti nel progetto ministeriale.

Dichiara altresì

- ✓ di essere consapevole che eventuali rimodulazioni al presente Programma annuale, sia in termini finanziari che di contenuto, successive alla data di presentazione dello stesso, potranno essere presentate, secondo quanto disciplinato all'art. 5 del Disciplinare, entro e non oltre il 31 agosto dell'anno di riferimento;
- ✓ che il programma annuale prevede eventi da realizzare tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dello stesso anno di riferimento;
- ✓ che l'importo totale del finanziamento che si richiede per la presente annualità è pari ad € _____;
- ✓ di garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo regionale, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, ad incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
- ✓ che le attività come dettagliate nella Tabella 4 - CRONOPROGRAMMA, trovano piena realizzazione nel periodo compreso:
 - tra il __/__/____ (data di avvio delle attività, che non può essere antecedente al 01/01/2026 per la seconda annualità e 01/01/2027 per la terza annualità)
 - e il __/__/____ (data di conclusione delle attività, che non può essere successiva al 31/12/2026 per la seconda annualità e 31/12/2027 per la terza annualità);
- ✓ di garantire il rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- ✓ di applicare ai propri dipendenti il CCNL del seguente comparto: _____;
- ✓ di rispettare le normative in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro - T.U. sulla Sicurezza D.Lgs 81/2008;
- ✓ che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/altro (specificare) non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Dichiara inoltre:

- ✓ che il Programma annuale presenta i seguenti contenuti:

Tabella 1. Programma Annuale

Descrizione sintetica dell'intervento annuale (max 6.000 caratteri-spazi esclusi)

Descrivere in forma sintetica l'intervento annuale riportando le informazioni necessarie alla valutazione articolate secondo i seguenti punti:

- ◆ Produzioni artistiche ovvero eventi spettacolari che caratterizzano le attività progettuali, tempi di realizzazione della proposta nel suo complesso e cronoprogramma delle attività rivolte al pubblico;
 - ◆ Professionalità e maestranze impiegate, specificando le risorse umane interne e quelle esterne, le rispettive modalità contrattuali di impiego, la composizione delle risorse umane impiegate per genere e per fasce di età;
 - ◆ Eventuali collaborazioni strutturate con altre organizzazioni/imprese culturali per la realizzazione di tutte le attività progettuali.
-

Descrizione puntuale di ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei seguenti punti:

1. Adozione di soluzioni progettuali che consentano la fruizione ad un'utenza differenziata (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani ecc.) attraverso servizi dedicati.

2. Adozione di soluzioni progettuali che proiettino ricadute positive sul territorio in termini culturali.

3. Capacità del progetto di favorire la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica per alleggerirne l'impatto sulle risorse naturali.

Le suddette descrizioni sono obbligatorie ai fini della valutazione dell'ammissibilità sostanziale e della valutazione tecnica indicate nell'Allegato 1.

- ✓ che, rispetto al progetto triennale finanziato dalla Regione Puglia, come descritto nell'Istanza di finanziamento triennale, il suddetto Programma annuale presenta le seguenti variazioni di natura tecnica ed economica:

Tabella 2. Variazioni di natura tecnica ed economica al Progetto Triennale 2025-2027

Descrizione sintetica delle variazioni intercorse rispetto al progetto triennale (max 3.000 caratteri-spazi esclusi)

- ✓ che, rispetto al progetto ministeriale candidato per lo stesso anno, la suddetta proposta presenta le seguenti variazioni di natura tecnica ed economica:

Tabella 3. Variazioni di natura tecnica ed economica al Programma Ministeriale

Descrizione sintetica delle variazioni intercorse rispetto al progetto inviato al Ministero (max 3.000 caratteri-spazi esclusi)

Tabella 4. Cronoprogramma Annuale

Si fa presente che **le attività inserite in tabella e già svolte alla data di presentazione del Programma Annuale saranno considerate come definitive**. Riportare le singole attività in ordine cronologico, avendo cura di indicare le entrate che generano (inserire una riga per ogni replica).

Riportare le singole attività in ordine cronologico, avendo cura di indicare le entrate che generano (inserire una riga per ogni replica).

Data e Ora Attività	Titolo Attività	Luogo di svolgimento attività	Ricavi da vendite e prestazioni (indicare uno o più codici di entrata tra i seguenti): E41- Entrate da Abbonamenti E42 – Entrate da Biglietteria E43 – Entrate da vendita di propri spettacoli E44 – Entrate da rimborsi di co-produzioni	Altre Tipologie di Entrata: E1 – Proventi da contributi pubblici E2 – Proventi da contributi privati E51 –Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità
----------------------------	------------------------	--------------------------------------	--	---

			E45 – Entrate derivanti da Compensi per attività E46 – Altri proventi da vendita e da prestazioni (indicare quali) Evento Gratuito	E52 – Risorse proprie
/ / _ - ----- -				
/ / _ - ----- -			1	

Tabella 5. Dimensione quantitativa: indicatori e risultati attesi

INDICATORI SCELTI (indicare l'ambito di attività e 3 indicatori quantitativi tra quelli dichiarati al Ministero per l'ambito di riferimento)		TARGET PREVISTO
1		
2		
3		

Infine, il Legale rappresentante di _____
sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e
ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del
citato D.P.R.,

dichiara

- ✓ che tutta la documentazione già prodotta alla data di presentazione dell'istanza, è esclusivamente riferita alla proposta progettuale di cui al presente Programma Annuale;
- ✓ di rispettare il divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 lett. o) della Procedura negoziale (Allegato 1);
- ✓ di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all'iniziativa progettuale;

- ✓ di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- ✓ di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e al rispetto delle altre condizioni previste per l'ammissione a contributo ministeriale per l'ambito e il settore di riferimento della domanda;
- ✓ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ✓ di essere consapevole che la Regione Puglia, per la gestione delle attività di controllo amministrativo, contabile e di monitoraggio di cui all'articolo 7 commi 1 e 5 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332 così come modificato dal D.M. 31 dicembre 2020 e dal D.M. 25 ottobre 2021, potrà richiedere ulteriore documentazione necessaria al fine di accertare la regolarità degli atti riguardanti l'attività finanziata;
- ✓ di essere consapevole che la Regione Puglia, al fine di semplificare la rendicontazione finanziaria, condividerà con i Beneficiari un foglio di lavoro elettronico in ambiente condiviso (Google Drive);
- ✓ di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge n. 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comporta la decadenza dai benefici finanziari riconosciuti; a tal fine si impegna ad utilizzare per tutte le transazioni relative al presente progetto presentato, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della richiamata Legge n.136/2010 e s.m.i., (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i comunicato/i in sede di istanza di finanziamento triennale.
- ✓ **Che sono variati i seguenti dati** (compilare SOLO in caso di intervenute modifiche rispetto a quanto indicato nell'Istanza di Finanziamento Triennale (Allegato 1A):
 - relativamente all'IRES: (barrare la voce che interessa)
 - ☐ di essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
 - ☐ di non essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
 - che alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, la propria organizzazione ai fini del rilascio del DURC ha la seguente posizione:
 - ☐ INPS n.: _____;
 - ☐ INAIL n.: _____;
 - ☐ non ha alcuna posizione contributiva ed assicurativa e, a tal fine, dichiara che non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del DURC perché senza posizioni INPS e INAIL attive;
 - di essere assoggettata al seguente regime IVA:
 - ☐ non è in possesso della Partita IVA;
 - ☐ è in possesso della Partita IVA e di essere assoggettata al regime IVA di seguito contrassegnato:

- ☐ IVA normale con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- ☐ IVA forfettaria ai sensi della legge 190/2014 con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- ☐ IVA non recuperabile con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa);
- ☐ IVA recuperabile ai sensi della legge 398/91 (**detrazione forfettaria riconosciuta al 50%**) con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa). Tra i costi potrà essere rendicontata l'Iva relativa al 50% dell'imposta sulle entrate che si versa con Modello F24.

Alla presente si allega:

- **il Programma Annuale candidato al MiC per lo stesso anno di riferimento.**

Luogo e data

Firma digitale
(in formato PAdES e visualizzata)

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione Economia della Cultura

POC PUGLIA 2021-2027

Linea d'Intervento 6.2

**Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno
alle produzioni culturali delle Imprese Culturali e Creative e altre
organizzazioni culturali**

**Procedura negoziale per il sostegno delle attività in materia di Spettacolo dal vivo
realizzate dai Soggetti ministeriali FNSV ai sensi della L.R. 6/2004 per il triennio
2025-2027**

DISCIPLINARE

regolante i rapporti tra:

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del
Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Bari, Lungomare Starita n. 4 - c/o
Fiera del Levante - Padiglione 107, in persona del Dirigente pro tempore della Sezione
Economia della Cultura

e

_____ con sede legale in
_____ () - CAP _____ alla Via _____ n. ____
– C.F.: _____, Partita IVA: _____ di seguito denominato
Beneficiario, in persona di (Legale Rappresentante) _____

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO

CUP: _____

Premesso che:

- ❖ Con Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 è stata definita la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 e approvato l'accordo di partenariato 2021-2027 definendo i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei e con Delibera CIPESS n. 6/2025 è stato approvato l'Accordo di Coesione di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 nonché relativa attuazione;
- ❖ Con Delibera della Giunta regionale n. 566 del 29 aprile 2025 "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione." e successivo atto n. 1111 del 4 agosto 2025 "Accordo per la Coesione FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 (D.G.R. 566/2025) Modifica della responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio di alcuni interventi" che ne ha confermato le disposizioni relative all'attuazione degli interventi, è stata affidata alla responsabilità della Sezione Economia della Cultura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, l'attuazione e il monitoraggio dell'intervento "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti", per un valore complessivo di € 70.000.000,00.
- ❖ con Delibera della Giunta regionale n. 962 del 7 luglio 2025 la Regione Puglia ha approvato "CHECK-IN CULTURE 2030" - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation, CULTURE - l'aggiornamento della strategia regionale "PiiiL CulturainPuglia 2017-2026" per la valorizzazione dei patrimoni culturali e la promozione dell'economia culturale e creativa per il ciclo 2025-2030 - nel quadro complessivo della programmazione e delle risorse a valere sui fondi UE del P.R. Puglia 2021/2027 e sui fondi per l'Accordo di Coesione 2021/2027 per la Puglia (FSC e POC);
- ❖ la programmazione strategica regionale ha individuato nella promozione triennale delle produzioni artistiche e di spettacolo dal vivo realizzate dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura (per il triennio 2025/2027) quali soggetti beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV, ex FUS), lo strumento idoneo al fine di permettere una pianificazione pluriennale che miri a valorizzare il ruolo della cultura come mezzo per raggiungere gli obiettivi di rigenerazione socio-culturale ed economica di cui alla suddetta Delibera n. 962/2025;
- ❖ con Delibera della Giunta regionale n. 1477 del 7 ottobre 2025 sono state stanziare risorse complessive pari ad € 25.000.000,00 per dare avvio all'attività programmata "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali" stabilita nel documento "Strategia CHECK-In CULTURE 2030" e collegata all'azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" prevista nell'Accordo per la Coesione a valere sui fondi POC 2021-2027 nell'area tematica

06.Cultura - Linea di intervento 06.02 "Attività Culturali", di cui € 24.000.000,00 destinati alla Procedura negoziale per il triennio 2025-2027;

- ❖ con atto dirigenziale n. 00347 del 20/10/2025 è stata attivata la procedura negoziale con i Soggetti riconosciuti dal Ministero della Cultura quali beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il sostegno delle attività in materia di Spettacolo dal vivo per il triennio 2025-2027, e sono stati approvati i seguenti documenti, parte integrante e sostanziale del suindicato atto dirigenziale:
 - Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali triennio 2025-2027 (Allegato 1);
 - Istanza di finanziamento Triennale (Allegato 1A);
 - Piano Finanziario Preventivo Triennale (Allegato 1B);
 - Programma Annuale (Allegato 1C);
 - Disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari (Allegato 1D);
- ❖ Con atto dirigenziale n. ____ del ____ sono stati individuati gli operatori economici ammessi al finanziamento delle proposte progettuali candidate, ad esito dell'attività istruttoria di valutazione compiuta dagli Uffici della Sezione Economia della Cultura.

Art. 1 – Oggetto e durata

1. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione del Progetto triennale 2025-2027 "_____", finanziato dalla Regione Puglia, di cui all'Istanza di finanziamento (Allegato 1A), acquisita agli atti della Sezione Economia della Cultura e che qui si intende integralmente richiamata, con un contributo triennale di € _____, diviso in importi uguali per ciascuna delle tre annualità, 2025, 2026 e 2027, pari ad € _____.
2. Il Progetto triennale è suddiviso in tre programmi annuali di eventi che devono essere realizzati tra il 1° gennaio e il 31 dicembre di ciascuna annualità, o altro termine stabilito da eventuali successivi provvedimenti.

Art. 2 - Adempimenti preliminari del Beneficiario

1. Il Beneficiario, per il tramite del Legale Rappresentante, ovvero di soggetto munito di regolare delega, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione del presente Disciplinare, si obbliga a sottoscriverlo digitalmente e trasmetterlo all'indirizzo PEC sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.

Art. 3 - Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario dà attuazione al Progetto triennale e a ciascun Programma annuale oggetto dell'intervento regionale secondo quanto previsto dalla Procedura negoziale approvata con la Determinazione Dirigenziale n. 00347 del 20/10/2025, dal presente Disciplinare, dalla L.R. n. 6 del 2004, dal R.R. 11/07, dall'Istanza di Finanziamento Triennale e da ciascun Programma annuale presentati a valere sulla medesima Procedura. A tal fine, si obbliga a:
 - a) trasmettere le informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del finanziamento, quali definiti all'articolo 3, punto 6 della direttiva (UE) 2015/849 entro 15 (quindici) giorni dal loro verificarsi;
 - b) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche nelle materie: ambientale, civilistica e fiscale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di pari opportunità, di appalti e di non discriminazione di genere;
 - c) garantire il rispetto delle norme a tutela della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali e delle garanzie previste dal CCNL del comparto di riferimento applicato ai propri dipendenti, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
 - d) rispettare la normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
 - e) tenere un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative alle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuare un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss. mm.ii. nella gestione;
 - f) rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 15/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - g) adempiere agli obblighi stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente;
 - h) rispettare gli obblighi di cui all'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs n. 165/2001 "Divieto di Pantouflage";
 - i) rispettare la normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, anche attraverso l'utilizzo dei loghi della Regione Puglia, del POC e del "PiiiL Cultura in Puglia" relativo al Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;
 - j) dare immediata comunicazione scritta alla Regione Puglia della rinuncia all'agevolazione assegnata dalla Procedura negoziale e/o dell'intervenuta rinuncia/decadenza/revoca del beneficio concesso da parte del MiC;

- k) dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi pianificati per la realizzazione delle attività oggetto di contributo dettagliatamente previsti nel Programma annuale preventivo;
- l) dare evidenza nel piano finanziario dei dati finanziari relativi ad altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare della presente Procedura, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti;
- m) garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo regionale, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, ad incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
- n) dichiarare l'esclusiva riferibilità della spesa alla proposta progettuale finanziata;
- o) rispettare il divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento. Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sulla presente Procedura può ricevere sostegno finanziario da altre fonti, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento non abbia già fruito di una misura di sostegno. Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi. A tal fine occorre indicare sui documenti di spesa afferenti all'operazione, oggetto di caricamento sulla [piattaforma SIRP](#) di cui al punto successivo, la seguente dicitura: **"POC Puglia 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 - Titolo Progetto – CUP _____"**. Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione. **I documenti prodotti successivamente alla data di pubblicazione dell'atto di ammissione al finanziamento del progetto triennale che non riportino la dicitura menzionata non saranno considerati ammissibili.** In caso di mancata apposizione del CUP è possibile procedere alla regolarizzazione secondo le modalità indicate dalle circolari dell'Agenzia delle Entrate. Per le spese sostenute prima della comunicazione del CUP il Beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR 445/2000 di esclusiva riconducibilità delle stesse al progetto finanziato. Si rammenta che la documentazione di spesa non deve essere in alcun modo alterata e/o manomessa e/o modificata rispetto alla sua originale emissione;
- p) pagare integralmente le spese indicate nel piano finanziario consuntivo ai fini della richiesta di saldo del finanziamento regionale che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione consuntiva caricata dal Beneficiario sulla piattaforma di monitoraggio SIRP;

- q) implementare e aggiornare, secondo la tempistica e le modalità stabilite dal Disciplinare, nel sistema di monitoraggio SIRP, tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, **per una documentazione di spesa di importo pari alla quota di contributo a valere sulle risorse POC PUGLIA 2021-2027;**
- r) assicurare la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata ecc.;
- s) procedere ad una corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione triennale completata;
- t) fornire, a richiesta, atti, documentazione e dati di varia natura utili all'elaborazione di attività di reporting;
- u) trasmettere, a conclusione dell'attività e in sede di rendiconto, alla Redazione regionale della Puglia Digital Library, all'indirizzo email: redazione@pugliadigitallibrary.it, il materiale audio, video e fotografico relativo all'attività realizzata e finanziata, secondo le modalità e le caratteristiche tecniche [qui](#) indicate ai fini della valutazione e del possibile inserimento dello stesso sulla piattaforma [Puglia Digital Library](#). Possono essere consegnati prodotti multimediali di diversa tipologia, a titolo esemplificativo: opere testuali, registrazioni audio, video integrali o estratti rappresentativi di eventi/spettacoli, video-interviste, fotografie, **escludendo** materiale promozionale, trailer e materiale proveniente da link di piattaforme social. Il suddetto materiale deve:
- avere carattere culturale rilevante e libero da diritti di proprietà da parte dell'esecutore (fotografo, filmmaker, ecc.);
 - essere accompagnato dalla licenza Creative Commons - Attribution-Share Alike (in sigla CC-BY-SA), sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario del finanziamento regionale, consultabile e scaricabile accedendo al medesimo link. La licenza permette di copiare, modificare e distribuire un'opera originale, a condizione di attribuire il lavoro all'autore originale e di utilizzare la stessa licenza per le opere derivate, salvo diversa autorizzazione. Il materiale digitale trasmesso, prodotto nella Regione Puglia, è gestito dalla redazione della piattaforma Puglia Digital Library – Sezione sviluppo Innovazione, Reti e conservato nel proprio sistema di archiviazione;
 - essere inviato tramite mail o [WeTransfer](#) o consegnato presso la sede di Puglia Digital Library;

- v) promuovere le attività oggetto di finanziamento, prima della loro realizzazione, attraverso il servizio “Promuovi Evento” – sistema digitale dedicato alla gestione e alla promozione del turismo e della cultura in Puglia, disponibile nella propria area riservata al DMS (Digital Management System), all'indirizzo www.dms.puglia.it – fornendo le informazioni richieste dal modulo di creazione dell'evento e autorizzandone l'uso sui canali istituzionali. Gli eventi inseriti e approvati dalla redazione saranno pubblicati sul portale viaggiareinpuglia.it, nella sezione “Cosa fare” e nell'[app weareinPUGLIA](#).
- w) rispettare gli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, impegnandosi a:
- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto;
 - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno del POC Puglia 2021-2027 in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Art. 4 - Programmi annuali successivi alla prima annualità

1. Per le annualità 2026 e 2027, il Soggetto beneficiario dovrà inviare la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante:
 - a) **Programma Annuale** (cfr. modello di cui all'Allegato 1C);
 - b) **Programma Annuale candidato al MiC.**
2. La documentazione sopra elencata dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre le ore 23:59 del 30 marzo di ciascuna annualità, pena la decadenza dal contributo.** Se il termine coincide con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.
3. La PEC dovrà riportare, nell'oggetto, la seguente dicitura “POC Puglia 2021-2027 Area tematica 06. Cultura - Linea di Intervento 06.02 Attività culturali -D.D. n. 00347 del 17/10/2025 - Procedura negoziale Soggetti ministeriali FNSV 202__ Programma __ (2a oppure 3a) annualità”.
4. Ai fini del rispetto del termine di presentazione del Programma annuale, farà fede la data e ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto Beneficiario è pertanto tenuto a verificare l'effettiva

ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di email contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.

5. Per le annualità successive alla prima, la mancata presentazione della documentazione annuale entro il termine perentorio indicato, costituirà motivo di revoca del contributo finanziario concesso per l'annualità in corso (seconda o terza annualità) e per quella successiva (solo terza annualità).
6. Con riferimento alle annualità 2026 e 2027, il Responsabile del procedimento effettua, per ciascuna di esse, la valutazione dell'ammissibilità formale dei Programmi annuali pervenuti, tesa a verificare:
 - I. il rispetto dei termini di presentazione dei progetti in relazione a quanto previsto dalla procedura di attivazione dell'intervento;
 - II. la completezza e correttezza della proposta progettuale, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalla procedura di attivazione;
 - III. il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative;
 - IV. l'eleggibilità della tipologia di beneficiario, secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione e dalla normativa di riferimento vigente.
7. Le proposte progettuali ritenute ammissibili a seguito dell'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale saranno sottoposte alla valutazione sostanziale tesa alla verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità, di seguito indicati:
 - a) rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e di settore applicabile;
 - b) rispetto del principio di demarcazione dei fondi;
 - c) coerenza con altri strumenti nazionali, regionali e/o comunitari, con particolare riferimento alle politiche settoriali di investimento e di riforma previste nel PNRR;
 - d) coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi dell'Accordo;
 - e) coerenza dei programmi annuali (2026 e 2027) con il progetto triennale finanziato;
 - f) rispondenza della localizzazione geografica della proposta progettuale con l'ambito di intervento previsto dalla procedura di attivazione;
 - g) avvio delle attività a decorrere dal 1° gennaio e il termine di realizzazione delle stesse entro il 31 dicembre di ciascuna annualità del triennio o comunque nei termini previsti dall'Avviso Ministeriale, come risultante dai cronoprogrammi presentati.
8. L'ammissibilità sarà accertata attraverso l'esame della documentazione trasmessa. Nei casi in cui si renda necessario, il Responsabile del procedimento può richiedere

integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto beneficiario, che è tenuto a fornirli entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta.

9. Esperita la fase di valutazione delle istanze di finanziamento pervenute, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura adotterà, per ogni annualità, l'atto di recepimento degli esiti di valutazione formale e sostanziale dei programmi annuali, comprendente l'elenco dei programmi annuali finanziati e l'elenco di quelli esclusi. Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse finanziarie fino alla concorrenza di quelle disponibili. Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it, Portali Tematici, "Turismo e cultura". Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.
10. Entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del suddetto atto, i soggetti interessati possono presentare tramite PEC, all'indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it, motivate osservazioni al Responsabile del procedimento che provvederà al dare riscontro entro il successivo termine di 30 (trenta) giorni.
11. In relazione a quanto previsto al precedente comma, in caso di modifica degli esiti già approvati, il Dirigente della Sezione procederà con atto dirigenziale alla rettifica degli stessi. Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione, Portali Tematici, "Turismo e cultura". Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.

Art. 5 - Rimodulazione dei Programma annuali

1. Eventuali variazioni al Programma annuale 2026 e 2027, sia in termini finanziari che di contenuto, successive alla data di presentazione dello stesso, potranno essere presentate, utilizzando il Modello Rendiconto messo a disposizione dagli Uffici, all'indirizzo PEC sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it, **entro e non oltre il 31 agosto** dell'anno di riferimento, indicando tra l'altro:
 - i motivi della variazione;
 - il dettaglio delle voci rimodulate e le relative modifiche finanziarie.
2. Le richieste di rimodulazione, trasmesse nei termini di cui al precedente comma, si intenderanno approvate trascorsi 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del procedimento. Il predetto termine potrà essere prolungato nel caso di un elevato numero di richieste o per approfondimenti istruttori di particolare complessità.
3. Non saranno comunque ammesse le seguenti variazioni:

- modifiche significative dei contenuti artistico-culturali e progettuali che causano un'alterazione delle valutazioni assegnate ai criteri in fase di valutazione tecnica, tale da incidere sull'ammissione al finanziamento;
 - diminuzione del totale complessivo dei costi ammissibili e delle entrate, superiore al 20%.
4. Le attività facenti parte del Programma annuale oggetto dell'intervento finanziario regionale devono essere eseguite nel rispetto della tabella relativa al **"Cronoprogramma annuale"** dettagliato riportato nell'Istanza di finanziamento triennale (Allegato 1A) per la prima annualità e nel Programma annuale (Allegato 1C), rispettivamente per la seconda e terza annualità. Non saranno ammesse variazioni per tutte le attività già svolte alla data di presentazione dell'istanza di rimodulazione.

Art. 6 – Attività finanziate

1. Sono prese in considerazione esclusivamente attività quali recite, concerti, giornate di programmazione e rappresentazioni in spazi attrezzati e agibili, ai quali chiunque può accedere solo con l'acquisto di titolo di ingresso, documentate dal pagamento dei diritti SIAE, fatta eccezione per le attività di:
 - a. teatro di figura e teatro di strada;
 - b. manifestazioni svolte nei luoghi di culto e nei luoghi e spazi di rilevante interesse storico-artistico, non già destinati a rappresentazioni di spettacolo dal vivo (teatri, arene, cinema, ecc.);
 - c. manifestazioni svolte negli edifici scolastici;
 - d. concerti d'organo;
 - e. rappresentazioni ad ingresso gratuito comunque sostenute finanziariamente (da enti pubblici e/o privati), retribuite in maniera certificata e munite di attestazioni SIAE;
 - f. iniziative svolte in attuazione del protocollo di intesa del 12 maggio 2014, sottoscritto tra MIBACT e SIAE sulla recitazione di opere letterarie all'interno di musei, archivi e biblioteche pubblici, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. n. 91/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 112/2013.
2. Il soggetto beneficiario avrà la possibilità di utilizzare a titolo gratuito, senza possibilità di sbigliettamento, il Kursaal Santalucia, sito a Bari in Largo Adua n. 5, compatibilmente con le disponibilità dello stesso, nelle giornate strettamente necessarie incluse nei periodi previsti dal progetto ammesso a contributo, secondo le date e le modalità che saranno concordate con la Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, scrivendo all'indirizzo email kursaal@regione.puglia.it.

Art. 7 - Spese Ammissibili

1. Per “spese ammissibili” si intendono le spese connesse alle attività di cui al cronoprogramma, sostenute dal Beneficiario tra il 1° gennaio e il 31 dicembre di ciascuna annualità e pagate entro e non oltre la data di scadenza del termine di presentazione della relativa richiesta di saldo. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
 - pertinenti e imputabili all’operazione selezionata sulla base del Piano Finanziario di progetto;
 - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge e ai principi contabili.
2. Ai fini della determinazione del costo complessivo del Programma annuale, sono ritenute ammissibili le categorie di spesa già riportate nello schema di cui all’Allegato 1B, secondo i limiti massimi già fissati nello stesso, purché direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e che qui si riportano:
 - A. Costi per il personale e compensi professionali;
 - B. Costi di ospitalità;
 - C. Costi di produzione;
 - D. Costi di pubblicità e promozione;
 - E. Costi di gestione spazi;
 - F. Costi generali.
3. In riferimento alle categorie sopra elencate, si precisa quanto segue:

Categoria A

Il totale dei costi relativi alla Direzione artistica (U11 e U21) è ammissibile entro il limite del 15% del totale degli altri costi ammissibili al netto delle seguenti voci di costo U7, U15, U16, U25, U26, (indicate sul Piano Finanziario Preventivo Triennale come “Spese Generali e di Funzionamento”).

Categorie B e C

I rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati.

Inoltre, la somma delle spese relative alle seguenti voci di costo (“Spese Generali e di Funzionamento”):

- Somma dei costi generali (U7);
- Personale amministrativo (U15);
- Oneri sociali totali per il suddetto personale amministrativo (U16);
- Profilo amministrativo (U25);
- Oneri sociali e previdenziali totali per personale amministrativo (U26);

è ammissibile entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili al netto dei costi relativi alla Direzione artistica (U11 e U21).

Le attrezzature durevoli sono ammissibili nel limite di 1/5 del costo d'acquisto.

4. Le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto, pertanto tutte le fatture/documenti equipollenti, per essere ammessi, dovranno essere totalmente quietanzati. I pagamenti (effettuati **esclusivamente** tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) dovranno essere eseguiti esclusivamente mediante conto corrente dedicato, dichiarato in sede di istanza. Ciascun documento di pagamento dovrà riportare in causale gli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti, in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La quietanza effettuata parzialmente e/o con modalità di pagamento non ammissibili comporterà l'inammissibilità dell'intera spesa.

Art. 8 - Spese non ammissibili

1. **Non sono ammissibili** le spese di seguito elencate:
 - a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse (incluse le tasse di affissione pagate ai Comuni o a soggetti abilitati ad effettuare attività di riscossione dei tributi e di altre entrate per conto degli enti pubblici);
 - b) l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
 - c) i depositi cauzionali;
 - d) le spese a qualsiasi titolo sostenute per mezzo di contanti e strumenti di pagamento non associati al conto corrente dedicato;
 - e) il TFR maturato nell'annualità di riferimento e non effettivamente pagato. Non è ammissibile il TFR liquidato in occasione della conclusione del rapporto di lavoro, per le quote relative alle annualità precedenti a quella di realizzazione del progetto finanziato;

- f) le spese relative all'acquisto di scorte;
 - g) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati e le relative quote di ammortamento;
 - h) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
 - i) le spese per il riscatto dei beni;
 - j) le ammende, sanzioni, penali e interessi;
 - k) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - l) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
 - m) i contributi in natura;
 - n) le spese relative alle diarie, fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
 - o) le spese sostenute in favore di imprese controllate/collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359, c.c.;
 - p) le spese relative a prestazioni professionali - ad esclusione dei profili artistici - effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero effettuate anche da soggetti terzi finanziatori o da terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
 - q) le spese relative ad acquisti di beni e servizi (ad eccezione dei canoni di locazione relativi a contratti di locazione pluriennali) forniti dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria, o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero forniti anche da terzi finanziatori o terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
 - r) le spese relative a pedaggi autostradali;
 - s) le spese di rappresentanza (ad esempio omaggi, pranzi, ecc.), liberalità e quote di adesione;
 - t) le spese per le quali il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa quota parte di spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico, locale, nazionale o comunitario.
2. Non saranno in alcun caso ammissibili, conformemente al D.P.R. n. 22/2018, le spese di funzionamento del soggetto beneficiario che non siano direttamente riconducibili al ciclo di vita del Programma annuale finanziato.
 3. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dai presenti articoli 7 e 8 sarà considerata non ammissibile ai fini della rendicontazione consuntiva.

4. Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Disciplinare e della normativa vigente in materia ed eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione di ciascun Programma annuale, rimangono a carico del Beneficiario.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario, oltre alle specifiche modalità di rendicontazione previste dal presente Disciplinare, è tenuto ad implementare costantemente i sistemi di monitoraggio indicati al successivo comma 2, avendo cura di aggiornare anche gli indicatori ivi presenti.
2. Il Beneficiario fornisce alla Regione dati e documentazione relativi alle fasi dell'Intervento, in via telematica mediante la piattaforma SIRP raggiungibile al link: <https://sirp.regione.puglia.it>
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto previsto dal comma precedente, il Beneficiario deve darne tempestiva comunicazione e fornire adeguata motivazione.
4. Per "avanzamento della spesa" si intende l'insieme dei documenti richiamati nell'art. 11 del presente Disciplinare e registrati dal Beneficiario nel sistema SIRP.
5. La trasmissione dei dati e della documentazione relativa al monitoraggio, per via telematica mediante il sistema regionale SIRP, oltreché alle specifiche modalità stabilite dal presente Disciplinare, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.
6. Nei casi di inerzia da parte del Beneficiario per un periodo di 4 (quattro) mesi consecutivi, anche con riferimento al mancato avanzamento della spesa e in assenza di implementazione dei dati nel sistema informativo SIRP, la Regione, previa diffida, revoca il finanziamento e recupera le somme eventualmente già erogate, ai sensi di quanto disposto al successivo art. 14.

Art. 10 - Modalità di erogazione dell'intervento finanziario

1. Il contributo finanziario assegnato sarà erogato con le seguenti modalità:
 - a) in un'**unica soluzione** a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riferimento agli obiettivi conseguiti, alle modalità e ai tempi di realizzazione. Il contributo sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) e previo inserimento nella piattaforma di monitoraggio SIRP di una quota di spesa pari all'importo del contributo riconosciuto.
 - b) in tre soluzioni, come segue:

- I. **Anticipazione** del 40% dell'intervento finanziario regionale, qualora richiesto dal Beneficiario e previa presentazione di idonea polizza fideiussoria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo le prescrizioni indicate nel modello adottato con la DGR n. 1000/2016 e per un importo pari all'anticipazione concessa maggiorata del tasso di rito (5%) di cui alla predetta DGR;
- II. **Acconto** del 40% dell'intervento finanziario regionale, qualora richiesto dal Beneficiario e a seguito dell'effettivo pagamento almeno del 40% delle spese totali ammissibili previste nel progetto presentato. L'Acconto sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) e previo inserimento sulla piattaforma di monitoraggio SIRP di una quota di spesa almeno pari all'importo dell'acconto del contributo riconosciuto (a titolo di esempio: a fronte di un contributo pari ad € 10.000,00, il pagamento di una percentuale di costi $\geq$ al 40% delle spese totali ammissibili di progetto dà diritto ad un acconto di € 4.000,00, pari al 40% del contributo, e richiede il caricamento di documentazione di spesa per costi complessivi di almeno € 4.000,00);
- III. **Saldo** del contributo a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione. Il Saldo sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) e previo inserimento sulla piattaforma di monitoraggio SIRP di una quota di spesa fino al raggiungimento dell'importo del contributo riconosciuto. **Il saldo dovrà essere richiesto entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.**

Art. 11 - Richieste di pagamento e rendicontazione della spesa

1. Ai fini delle richieste di pagamento e della rendicontazione della spesa, il Beneficiario dovrà inviare all'indirizzo PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it la seguente documentazione:
 - I. Per la richiesta di **Anticipazione**:
 - a) istanza (**Richiesta Anticipazione**);
 - b) polizza fideiussoria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo le prescrizioni indicate nel modello adottato con la DGR n. 1000/2016 e per un importo pari all'anticipazione concessa maggiorata del tasso di rito (5%) di cui alla predetta DGR.
 - II. Per la richiesta di **Acconto**:
 - a) istanza (**Richiesta Acconto**);
 - b) file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) che deve riportare l'intero quadro finanziario in termini di entrate e costi, da compilare direttamente su

foglio di lavoro Google Drive e successivamente da scaricare in formato pdf e firmare digitalmente. Si precisa che occorre inviare tutti i fogli di lavoro di cui il file è composto.

Il Beneficiario **dovrà caricare sulla piattaforma SIRP la documentazione di cui al successivo comma 6, per costi almeno pari all'importo dell'acconto del contributo riconosciuto.**

L'Acconto sarà liquidato ad avvenuta validazione da parte degli Uffici regionali della documentazione di spesa caricata sulla piattaforma SIRP.

III. Per la richiesta di **Saldo**, da presentare entro e non oltre il **30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento:**

- a) istanza (**Richiesta Saldo**);
 - b) file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) da compilare direttamente su foglio di lavoro Google Drive e, successivamente, da scaricare in formato pdf e firmare digitalmente - corredato, in caso di scostamenti di natura economico finanziaria, da apposita Relazione recante le motivazioni che hanno richiesto le variazioni. Si precisa che occorre sottoscrivere ed inviare tutti i fogli di lavoro di cui il file è composto;
 - c) **Relazione artistica/culturale conclusiva** contenente i riferimenti alla qualità artistica prevista dal Progetto;
 - d) **RICEVUTA rilasciata dalla Mediateca regionale pugliese** di avvenuta fornitura dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia [Puglia Digital Library](#) con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (CC-BY SA), secondo le indicazioni fornite all'art. 3 comma 1, lett.u) del presente Disciplinare.
 - e) **"Attestato di invio" generato dal sistema SIRP.** Il Beneficiario dovrà caricare sulla piattaforma SIRP la documentazione di cui al successivo comma 6, per costi fino al raggiungimento dell'importo del contributo riconosciuto.
2. L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento. Il Rendiconto dovrà essere redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, sulla base della modulistica predisposta dagli uffici regionali.
 3. Gli uffici della Sezione Economia della Cultura procederanno con l'esame e la verifica della documentazione trasmessa. In caso di accertate carenze degli elementi formali dell'istanza di liquidazione e di irregolarità documentali, il Beneficiario sarà invitato, **per una sola volta, a fornire integrazioni documentali e/o chiarimenti.**

4. Il Saldo sarà liquidato ad avvenuta validazione da parte degli Uffici regionali del rendiconto di spesa caricato sulla piattaforma SIRP.
5. L'erogazione del saldo relativi a seconda e terza annualità avverrà solo a seguito degli esiti definitivi della verifica della rendicontazione consuntiva relativa all'annualità precedente.
6. Per ciascuna spesa caricata sul SIRP, affinché sia ammessa, è necessario produrre i seguenti documenti:

a) Giustificativi di impegno

I documenti giustificativi di impegno sottoscritti dalle parti, laddove previsti, sono rappresentati da atti giuridicamente vincolanti (contratti, preventivi, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente: l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato.

b) Giustificativi della prestazione o fornitura

I giustificativi della prestazione o fornitura sono documenti contabili di spesa (come ad esempio: fatture, notule, ricevute fiscali, buste paga e ogni altra documentazione analoga prevista dalla normativa vigente). La documentazione deve essere redatta in modo da contenere il riferimento sia al giustificativo di impegno che all'attività finanziata nonché l'indicazione del costo di ciascun servizio/prodotto. Si rammenta che sulle ricevute di pagamento di importo superiore a 77,47 euro dovrà essere apposta marca da bollo dal valore di 2 (due) euro.

c) Giustificativi di pagamento

I giustificativi di pagamento sono documenti che attestano in maniera chiara e inequivoca l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura. I documenti giustificativi di pagamento (effettuati **esclusivamente** tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) dovranno essere tratti esclusivamente dal c/c dedicato intestato al Beneficiario. Ciascun documento di pagamento dovrà riportare in causale gli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti, in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Nel caso di disposizione di bonifico elettronico, pagamenti effettuati tramite assegno o carta di credito aziendale dedicata, dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto, in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

Nel caso di pagamenti cumulativi (stipendi, pagamento di oneri sociali e previdenziali con F24), è necessario allegare un prospetto di dettaglio, utilizzando il modello fornito dagli Uffici.

I compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso:

- contratti o conferimenti d'incarico;
 - buste paga o ricevute/fatture;
 - documenti di pagamento;
 - modelli F24 regolarmente quietanzati (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'INPS, all'INAIL e all'INPS/ex-ENPALS) che ricostruiscano, per Codice, i versamenti effettuati in relazione a ciascun lavoratore, sulla base del modello che verrà condiviso dagli Uffici;
 - timesheet; *N.B.: la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto. A tal fine, la documentazione delle spese del personale non assunto o contrattualizzato per attività esclusivamente pertinenti al progetto, deve contenere appositi ordini di servizio e fogli di presenza, debitamente sottoscritti tra lavoratore e legale rappresentante, sulla base del modello che verrà condiviso dagli Uffici;*
 - prospetti contabili asseverati da commercialista abilitato, da cui si evinca la quota di oneri (a carico del lavoratore e a carico dell'azienda) e le ritenute imputati al rendiconto;
 - in caso di rendicontazione in quota parte dei costi: prospetto di calcolo dal quale si evincano le quote imputate al progetto, redatto sulla base del modello che verrà condiviso dagli Uffici.
7. I modelli di istanza richiamati al comma 1, punti I, II e III saranno inviati dagli Uffici regionali all'indirizzo PEC che il Beneficiario ha indicato nell'istanza di finanziamento (Allegato 1A).
8. Il Modello Rendiconto è messo a disposizione dalla Regione sulla piattaforma Google Drive in condivisione con l'indirizzo Gmail indicato nell'istanza di finanziamento. In ossequio alle disposizioni introdotte dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1531/2019, il modello dovrà essere redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, sulla base della modulistica predisposta dagli Uffici regionali. Al termine dell'inserimento di tutti i dati, il Modello dovrà essere scaricato nel formato pdf e sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante. Si precisa che occorre sottoscrivere e inviare tutti i fogli di lavoro di cui il file è composto.

Art. 12 - Determinazione dell'intervento finanziario definitivo

1. L'importo definitivo dell'intervento finanziario annuale è determinato dall'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione presentata e comunque

non è superiore al minor valore tra il deficit di progetto e il 60% del totale dei costi ammissibili accertati a consuntivo.

2. Nel caso di riduzione dell'attività in termini di costi ammissibili, si procederà sulla base delle seguenti prescrizioni:
 - a. nel caso di riduzione entro il limite del 20%, non sarà apportata alcuna decurtazione all'intervento finanziario;
 - b. nel caso di diminuzione superiore al 20% e fino al 50% rispetto ai costi del piano finanziario preventivo, l'intervento sarà ridotto della percentuale di diminuzione dei costi ammissibili eccedente il 20% (esempio: in caso di diminuzione dei costi ammissibili pari al 28%, l'intervento finanziario subirà una decurtazione dell'8%);
 - c. nel caso di riduzione superiore al 50%, l'intervento finanziario sarà revocato.
3. L'importo dell'intervento finanziario annuale è proporzionalmente ridotto quando la *"dimensione quantitativa"* registra, a consuntivo, un decremento superiore al 10% rispetto a quella valutata in sede di assegnazione. Per riduzione della dimensione quantitativa si intende la diminuzione dei valori dei tre indicatori scelti (Tabella n. 7 dell'Allegato 1A) ed è determinata calcolando la media aritmetica delle variazioni percentuali registrate per ogni indicatore, nel confronto tra quanto dichiarato a preventivo e quanto rendicontato.
4. L'importo erogabile per ciascuna delle annualità 2026 e 2027 non potrà essere comunque superiore all'importo complessivo effettivamente liquidato per l'annualità precedente.
5. Nel caso di mancato rispetto della disciplina di cui all'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 sugli obblighi di visibilità e comunicazione per gli interventi che ricevono un sostegno dai fondi europei, o nel caso di mancata attuazione dei correttivi necessari all'adempimento dei suddetti obblighi, è prevista una riduzione del finanziamento fino al 3% del contributo al progetto finanziato.

Art. 13 - Controlli

1. Gli Uffici regionali si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento e sulla dimensione quantitativa dello stesso. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. Le verifiche amministrativo-documentali riguarderanno la completezza, coerenza e correttezza delle istanze di pagamento, dei relativi allegati e della documentazione caricata sulla piattaforma SIRP sulla base delle indicazioni fornite al precedente art. 11.

3. I controlli saranno effettuati almeno sul 10% dei Beneficiari della presente Procedura, anche mediante controlli in loco e saranno articolati secondo le modalità di seguito specificate:
 - a. verifica della sussistenza della documentazione di cui all'art. 11 del presente Disciplinare e della relativa rispondenza alle prescrizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alla proposta progettuale finanziata, in materia di appalti pubblici, informazione e pubblicità, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, non discriminazione di genere, costituzione dei rapporti di lavoro e contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
 - b. verifica della riferibilità della spesa al Beneficiario che richiede l'erogazione dell'intervento finanziario, nonché all'operazione oggetto di contributo;
 - c. verifica dell'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito dalla Procedura, relativa alle attività indicate nel cronoprogramma definitivo e riferita alle tipologie di spesa non elencate all'art. 8 del presente Disciplinare;
 - d. verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e dal presente Disciplinare. Tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
 - e. verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili.
4. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento; i controlli effettuati riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
5. Il Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione triennale completata;
6. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 14 - Decadenza, revoca e rinuncia

1. Il contributo assegnato al Beneficiario è oggetto di revoca con provvedimento del Dirigente della Sezione, nei seguenti casi:
 - a. rinuncia e/o revoca del finanziamento ministeriale;
 - b. mancata o tardiva presentazione del programma relativo alla seconda o terza annualità entro il termine perentorio indicato all'art. 4 del presente Disciplinare;
 - c. assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - d. mancato completamento dell'operazione finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al progetto approvato, tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità del progetto triennale;
 - e. decadenza ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 463 del 23/12/2024;
 - f. riduzione dei costi ammissibili dei programmi annuali superiore al 50% rispetto a quelli preventivati, inseriti nel Piano Finanziario Preventivo Triennale, eventualmente rimodulati ai sensi dell'art. 5 del presente Disciplinare;
 - g. mancata o incompleta presentazione delle richieste di saldo e delle rendicontazioni consuntive nei termini prescritti e secondo le indicazioni dettate dal presente Disciplinare;
 - h. mancato rispetto anche solo di parte degli obblighi previsti dal Disciplinare;
 - i. riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto triennale e dei programmi annuali;
 - j. nei casi di inerzia da parte del Beneficiario per un periodo di 4 (quattro) mesi consecutivi, anche con riferimento al mancato avanzamento della spesa e in assenza di implementazione dei dati nel sistema informativo SIRP, previa diffida da parte della Regione Puglia;
 - k. venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dalla Procedura negoziale, che devono perdurare sino alla data di erogazione finale dell'intervento finanziario;
 - l. accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale.
2. La revoca comporta la restituzione da parte del Soggetto beneficiario di quanto eventualmente già ricevuto per la relativa annualità e ha efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La revoca disposta con riferimento alla seconda o alla terza annualità del progetto non comporta la restituzione dei contributi assegnati per le annualità precedenti qualora effettivamente svolte e rendicontate ai sensi della Procedura negoziale.

3. La rinuncia, tacita o espressa, al contributo assegnato con riferimento alla prima annualità comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto già ricevuto e ha efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La rinuncia effettuata con riferimento alla seconda o alla terza annualità del progetto non comporta la restituzione dei contributi ricevuti per le annualità precedenti qualora effettivamente svolte e rendicontate ai sensi della procedura negoziale.
4. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, e nei casi previsti dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs. n. 123/1998 i contributi saranno rimborsati, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.
5. L'eventuale rideterminazione o revoca dell'intervento finanziario sarà comunicata ai Beneficiari a mezzo PEC, nel caso sia intervenuta in esito alla valutazione effettuata. Non sarà data alcuna comunicazione qualora la riduzione del contributo sia conseguente ai dati dichiarati dal Beneficiario in sede di rendicontazione.
6. La rinuncia all'intervento finanziario regionale, che sia tacita o espressa dal Beneficiario, comporterà la presa d'atto da parte degli Uffici regionali e l'adozione dei connessi provvedimenti di natura amministrativo-contabile.

Art. 15 – Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla Legge 20 giugno 2008, n. 15 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009. Il diritto di accesso si esercita secondo le modalità indicate nella [Deliberazione della Giunta Regionale n. 802/2025](#).

Art. 16 – Ricorsi

I soggetti interessati potranno proporre ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Fiera del Levante, Lungomare Starita, 4 - Padiglione 107 - 70132 Bari, all'indirizzo direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it - e ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione giuridica.

Art. 17 - Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR),

entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.

2. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.
3. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 GDPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e della Sezione Economia della Cultura espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento".
4. Il designato al trattamento per i dati inerenti al procedimento di cui alla presente Procedura è il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura, PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.
5. Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti). In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679 quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per

la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 18 - Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e disposizioni finali

1. Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo alla presente sarà avviato con l'invio ai soggetti destinatari della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali 2025-2027.
2. La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Economia della Cultura e il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della citata Sezione.
3. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti all'indirizzo email PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it
4. Le risposte saranno rese note a tutti i soggetti coinvolti nella procedura mediante trasmissione a mezzo PEC, qualora esse abbiano carattere di interesse generale.

Art. 19 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti nonché le disposizioni dei Piani e Programmi regionali di riferimento settoriale.

Il/La Legale Rappresentante

La Dirigente della Sezione

Allegato 2

Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali 2025

Ai Rappresentanti Legali
Soggetti FNSV – Enti locali

OGGETTO: POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle Imprese Culturali e Creative e altre organizzazioni culturali". Procedura negoziale per il sostegno delle attività in materia di Spettacolo dal vivo realizzate nel 2025 dagli Enti locali annoverati tra i Soggetti ministeriali FNSV del triennio 2025-2027. Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

In attuazione della D.G.R. n. 1477 del 7/10/2025 la scrivente Amministrazione dà avvio all'iter di acquisizione di proposte progettuali finalizzato alla selezione, ad esito di apposita procedura negoziale, di operazioni relative alla produzione artistico-culturale realizzata nel corso del 2025 dagli Enti locali pugliesi accreditati dal Ministero della Cultura (per il triennio 2025/2027), da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2021-2027, Linea di intervento 06.02 "Attività Culturali".

Con la presente nota, si forniscono, ai Soggetti in indirizzo, le seguenti istruzioni e indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla Procedura in parola.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

La strategia in ambito di promozione turistica perseguita dalla Regione Puglia attraverso la realizzazione di iniziative artistiche e culturali di grande rilevanza e qualità si sviluppa in coerenza con le azioni del Piano Strategico del Piano della Cultura in Puglia (2019), nel quale sono, tra l'altro, definite le azioni di comunicazione e promozione per consolidare il brand Puglia attraverso eventi artistico-culturali, supportando la valorizzazione del territorio in settori quali quello musicale, delle arti e della creatività, nonché della cultura in genere.

La Regione Puglia, ha messo in atto, per il decennio 2017-2026, la strategia regionale "PiiiLCulturainPuglia" con l'obiettivo di tutelare, valorizzare e promuovere la coscienza, l'identità e la bellezza del territorio e, quindi, la sua creatività, il suo patrimonio materiale e immateriale, i suoi attrattori culturali e naturali mettendo a sistema "contenitori" e "contenuto" per farne strumento di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, di valorizzare e promuovere l'identità, la cultura e la coesione sociale e territoriale in modo sempre più innovativo, incentivando l'occupazione, la competitività e lo sviluppo di nuove competenze.

La promozione di attività culturali e iniziative di spettacolo dal vivo, del teatro, della danza, della musica e dello spettacolo viaggiante sono da considerarsi vettori per potenziare e diversificare ad ampio raggio l'offerta attrattiva del brand Puglia con importanti ricadute in termini di promozione turistica del

territorio, andando a favorire la sinergica integrazione e contaminazione dello spettacolo, delle arti e del turismo. La programmazione strategica regionale individua nella promozione delle produzioni artistiche e spettacolari realizzate dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura (per il triennio 2025/2027), quali soggetti beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo (FNSV, ex FUS), lo strumento idoneo a dare un forte impulso alla valorizzazione del territorio in termini turistici atteso che tali soggetti accreditati promuovono, in una dimensione strutturata e consolidata, interventi di pregio artistico-culturale, in relazione ai quali è tangibile la capacità di sviluppare nuove modalità per promuovere, valorizzare e narrare il territorio e per costruire esperienze e servizi innovativi per attrarre un turismo di qualità.

Con Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 è stata definita la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 e approvato l'accordo di partenariato 2021-2027 definendo i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei e con Delibera CIPESS n. 6/2025 è stato approvato l'Accordo di Coesione di assegnazione delle risorse FSC e POC 2021/2027 nonché la relativa attuazione. Nell'ambito dell'Accordo di Coesione, il POC Puglia 2021-2027 prevede all'interno dell'Area tematica 06. "Cultura" la Linea di Intervento 06.02 "Attività culturali" e più specificatamente l'intervento di "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti".

In questo contesto, la Regione Puglia ha approvato con D.G.R. n. 962 del 07/07/2025 "**CHECK-IN CULTURE 2030**" - **Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation, CULTURE** - l'aggiornamento della strategia regionale "PIII CulturalinPuglia 2017-2026" per la valorizzazione dei patrimoni culturali e la promozione dell'economia culturale e creativa per il ciclo 2025-2030 - nel quadro complessivo della programmazione e delle risorse a valere sui fondi UE del P.R. Puglia 2021/2027 e sui fondi per l'Accordo di Coesione 2021/2027 per la Puglia (FSC e POC).

"CHECK-IN Culture 2030" mira a supportare l'Ecosistema culturale pugliese proponendo il passaggio definitivo dal restauro dei "contenitori" e dallo sviluppo di "contenuti" di qualità all'attivazione di percorsi di partecipazione comunitaria fin dalla loro progettazione. L'obiettivo è rigenerare contesti urbani, centrali o marginali, riscoprire l'identità culturale, ibridare le funzioni dei luoghi di cultura e produrre valore sociale, culturale ed economico. La rigenerazione coinvolge residenti e visitatori, considerati soggetti attivi a cui offrire esperienze arricchenti tramite servizi innovativi e piani di gestione sostenibili con il coinvolgimento di attori culturali, sociali ed economici, pubblici e privati.

La programmazione strategica regionale individua nella promozione triennale delle produzioni artistiche e di spettacolo dal vivo realizzate dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura (per il triennio 2025/2027) quali soggetti beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV, ex FUS), lo strumento idoneo al fine di permettere una pianificazione pluriennale che miri a valorizzare il ruolo della cultura come mezzo per raggiungere gli obiettivi di rigenerazione socio-culturale ed economica di cui alla suddetta D.G.R. n. 962/2025.

La presente procedura tiene conto del rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

I contributi a valere sulla presente Procedura non si configurano quale "Aiuto di Stato", in quanto ai sensi della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016)C 262/01), in relazione alla nozione di impresa e di attività economica, specifica, con riferimento alle attività nel settore culturale, che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del

patrimonio accessibile al pubblico, risponde ad un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico e che, il fatto che i partecipanti ad un'attività culturale accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo, non modifica il carattere non economico di tale attività.

La Regione Puglia intende sostenere gli Enti locali annoverati tra i Soggetti FNSV, in accordo con le disposizioni adottate dal Ministero della Cultura con il D.M. n. 463 del 23 dicembre 2024, al fine di assicurare tutela occupazionale e forme adeguate di sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo.

Alla Procedura negoziale sono invitati gli Enti locali pugliesi che siano stati riconosciuti dal Ministero della Cultura quali soggetti FNSV, per il triennio 2025-2027, a valere sull'Avviso approvato con il D.M. 23 dicembre 2024.

Sono esclusi dalla presente Procedura negoziale:

- i Soggetti privati FNSV, per i quali è prevista l'adozione di una Procedura negoziale distinta;
- le Fondazioni e gli Enti partecipati dalla Regione Puglia che, pur essendo soggetti FNSV, attingono stabilmente alle risorse messe a disposizione dalla Regione quale fondo di dotazione annuale per le spese di funzionamento e per il finanziamento delle attività programmate.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per la presente Procedura negoziale è pari a € 1.000.000,00 per l'anno 2025, a valere sul POC Puglia 2021-2027 dell'Area tematica 06. "Cultura" - Linea di Intervento 06.02 "Attività culturali" e più specificatamente l'intervento di "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti".

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

3. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

In linea con i contenuti del Regolamento Regionale n. 11/2007 e le risorse finanziarie disponibili, l'importo massimo concedibile per ciascun progetto, a copertura delle relative spese ammissibili, non può essere superiore al minore valore tra:

- il deficit del piano finanziario preventivo 2025, pari alla differenza tra il totale delle entrate e il totale delle spese ammissibili, e
- il 60% del totale dei costi ammissibili.

Le iniziative progettuali saranno classificate in base all'entità del contributo regionale concesso, in progetti a bassa, media o ad alta intensità d'investimento, secondo le soglie illustrate nella tabella seguente:

Iniziative progettuali	Entità del contributo regionale 2025
Bassa intensità d'investimento	da € 10.000,00 a € 50.000,00
Media intensità d'investimento	da € 50.000,01 a € 180.000,00
Alta intensità d'investimento	da € 180.000,01

4. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili, ai sensi della presente Procedura, interventi promossi dagli Enti Locali riconosciuti dal Ministero della Cultura per la realizzazione di progettualità di Spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, arti circensi e spettacolo viaggiante, anche multidisciplinari) che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della nuova strategia regionale "CHECK- IN Culture" di cui alla D.G.R. n. 962 del 07/07/2025.

I suddetti interventi devono a pena di inammissibilità:

- essere realizzati nel territorio della Regione Puglia, fermo restando l'ammissibilità di attività volte allo sviluppo della promozione e circuitazione nazionale ed internazionale;
- prevedere un progetto annuale recante gli obiettivi che si intendono raggiungere e che sia coerente con il Programma annuale candidato al MiC, eventualmente integrato con attività di ambito regionale non presenti nel progetto ministeriale;
- riguardare un programma di eventi da realizzare tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2025 che non sia già concluso alla data di presentazione dello stesso;
- riguardare esclusivamente attività quali recite, concerti, giornate di programmazione e rappresentazioni, in spazi attrezzati e agibili, ai quali chiunque può accedere solo con l'acquisto di titolo di ingresso documentati dal pagamento dei diritti SIAE, fatta eccezione per le attività di:
 - a) teatro di figura e teatro di strada;
 - b) manifestazioni svolte nei luoghi di culto e nei luoghi e spazi di rilevante interesse storico-artistico, non già destinati a rappresentazioni di spettacolo dal vivo (teatri, arene, cinema, ecc.);
 - c) manifestazioni svolte negli edifici scolastici;
 - d) concerti d'organo;
 - e) rappresentazioni ad ingresso gratuito comunque sostenute finanziariamente (enti pubblici e/o privati), retribuite in maniera certificata e munite di attestazioni SIAE;
 - f) iniziative svolte in attuazione del protocollo di intesa del 12 maggio 2014, sottoscritto tra MIBACT e SIAE sulla recitazione di opere letterarie all'interno di musei, archivi e biblioteche pubblici, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. 91/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 112/2013.

Non sono ammesse le proposte progettuali che prevedono - anche a seguito di decurtazioni/correzioni applicate dagli uffici, in esito alle attività di verifica svolte sul quadro economico preventivo - un contributo concedibile inferiore ad € 10.000,00.

5. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Ai fini della partecipazione alla Procedura negoziale occorre presentare, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente:

- a) **Istanza di Finanziamento** (cfr. modello di cui all'Allegato 2A);
- b) **Piano Finanziario Preventivo 2025** (cfr. modello di cui all'Allegato 2B);
- c) **Progetto Triennale 2025-2027 e il Programma Annuale 2025 candidati al MiC.**

Tutta la documentazione sopra elencata dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo all'invio della presente Richiesta di comunicazione, **pena l'inammissibilità della domanda.**

Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'istanza di finanziamento, farà fede la data e ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente è pertanto tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di email contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.

La PEC dovrà riportare, nell'oggetto, la seguente dicitura "POC Puglia 2021-2027 Area tematica 06. Cultura la linea di intervento 06.02 Attività culturali D.D. n. 347 del 17/10/2025 - Procedura negoziale Soggetti ministeriali FNSV 2025 – Istanza Enti locali".

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso una procedura negoziale, sulla base di criteri predeterminati, in sede di confronto negoziale diretto con il singolo Soggetto proponente, a cura del Responsabile del procedimento.

L'**iter istruttorio** delle proposte da ammettere a finanziamento per l'anno 2025 sarà strutturato come di seguito indicato:

- 1. verifica di ammissibilità formale;
- 2. verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
- 3. valutazione tecnica.

Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla presente Comunicazione:

- a) il rispetto dei termini di presentazione dei progetti in relazione a quanto previsto dalla procedura di attivazione dell'intervento;
- b) la completezza e correttezza della proposta progettuale, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti dalla procedura di attivazione;
- c) il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative;
- d) l'eleggibilità della tipologia di beneficiario, secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione e dalla normativa di riferimento vigente.

Ammissibilità sostanziale

Le proposte progettuali ritenute ammissibili a seguito dell'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale saranno sottoposte alla verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, di seguito indicati:

- a) rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e di settore applicabile;
- b) rispetto del principio di demarcazione dei fondi;
- c) coerenza con altri strumenti nazionali, regionali e/o comunitari, con particolare riferimento alle politiche settoriali di investimento e di riforma previste nel PNRR;
- d) coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi dell'Accordo;
- e) rispondenza della localizzazione geografica della proposta progettuale con l'ambito di intervento previsto dalla procedura di attivazione;
- f) avvio delle attività a decorrere dal 1° gennaio e il termine di realizzazione delle stesse entro il 31 dicembre 2025 e che non siano già concluse alla data di presentazione della proposta progettuale, come risultante dal cronoprogramma inviato.

L'ammissibilità sarà accertata attraverso l'esame della documentazione trasmessa. Nei casi in cui si renda necessario, il Responsabile del procedimento può richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente.

Valutazione tecnica

Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI		LIVELLO
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al carattere integrato dell'intervento, alla collaborazione tra enti ed amministrazioni per l'implementazione di politiche e di interventi comuni di promozione del territorio, al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione.	A.1 – Coerenza con la strategia regionale turistica		
	A.1.1	Coerenza marginale rispetto alla policy turistica	BASSO
	A.1.2	Coerenza sufficiente rispetto alla policy turistica	MEDIO
	A.1.3	Piena coerenza rispetto alla policy turistica	ALTO
	A.2 – Grado di integrazione ed inclusione sociale della proposta di valorizzazione		
	A.2.1	Livello basso di soluzioni progettuali che non consentono la fruizione ad un'utenza differenziata (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani ecc...) attraverso servizi dedicati.	BASSO
	A.2.2	Livello medio di soluzioni progettuali che consentono parzialmente la fruizione del bene a un'utenza differenziata (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani, immigrati) attraverso servizi dedicati.	MEDIO
	A.2.3	Livello alto di soluzioni progettuali che consentono totalmente la fruizione del bene a un'utenza differenziata (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani, immigrati) attraverso servizi dedicati.	ALTO
B. Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta.	B.1 – Capacità dell'intervento di incidere culturalmente ed economicamente sul territorio in termini promozionali		
	B.1.1	Livello basso di soluzioni progettuali che proiettano ricadute positive sul territorio in termini culturali.	BASSO
	B.1.2	Livello medio di soluzioni progettuali che proiettano ricadute positive sul territorio in termini culturali.	MEDIO
	B.1.3	Livello alto di soluzioni progettuali che proiettano ricadute positive sul territorio in termini culturali.	ALTO

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI		LIVELLO
C. Capacità di favorire la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica per alleggerirne l'impatto sulle risorse naturali dell'intervento.	C.1 – Contributo alla destagionalizzazione dell'offerta turistica		
	C.1.1	Programma di interventi da realizzarsi nei mesi di massima affluenza turistica.	BASSO
	C.1.2	Programma di interventi da realizzarsi in prossimità dei picchi di affluenza turistica.	MEDIO
	C.1.3	Programma di interventi da realizzarsi distribuito nell'anno con focalizzazione degli eventi nei periodi di bassa affluenza turistica.	ALTO

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello **non inferiore** a quello **MEDIO**, in relazione a **ciascuno dei sub-criteri rappresentati nella griglia di valutazione** su indicata.

Nei casi in cui si renda necessario, il Responsabile del procedimento può richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente.

7. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA

Esperita la fase di valutazione delle istanze di finanziamento pervenute, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura adatterà l'atto di ammissione a finanziamento per l'anno 2025 dei progetti presentati, comprendente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse. Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse finanziarie fino alla concorrenza di quelle disponibili.

Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it, Portali Tematici, "Turismo e cultura". Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le istanze ammesse a finanziamento il Beneficiario è obbligato a sottoscrivere e trasmettere, **entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dello stesso**, il **Disciplinare** regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, il cui schema è contenuto nell'**Allegato 2C**.

Il mancato invio del Disciplinare sottoscritto entro il termine stabilito sarà inteso come rinuncia tacita all'intervento finanziario regionale concesso.

Il Disciplinare regola, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, indica le modalità e la tempistica di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

9. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario dà attuazione al programma oggetto dell'intervento regionale per il 2025 secondo quanto previsto dalla presente Procedura, dal Disciplinare, dalla L.R. n. 6 del 2004, dal R.R. n. 11/07 e dall'istanza di finanziamento presentata a valere sulla citata Procedura negoziale.

A tal fine, si obbliga a:

- a) trasmettere le informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del finanziamento, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro 15 (quindici) giorni dal loro verificarsi;
- b) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche nelle materie: ambientale, civilistica e fiscale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di pari opportunità, di appalti e di non discriminazione di genere;
- c) garantire il rispetto delle norme a tutela della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali e delle garanzie previste dal CCNL del comparto di riferimento applicato ai propri dipendenti, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- d) rispettare la normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- e) tenere un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative alle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo all'operazione oggetto del disciplinare, nonché individuare un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss. mm.ii. nella gestione;
- f) rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. n. 15/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- g) rispettare gli obblighi di cui all'art. 53 comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001 "Divieto di Pantouflage";
- h) rispettare la normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, anche attraverso l'utilizzo dei loghi della Regione Puglia, del POC e del "PiiiL Cultura in Puglia" relativo al Piano Strategico della Cultura della RegionePuglia;
- i) dare immediata comunicazione scritta alla Regione Puglia della rinuncia all'agevolazione assegnata dalla Procedura negoziale e/o dell'intervenuta rinuncia/decadenza/revoca del beneficio concesso da parte del MiC;
- j) dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi pianificati per la realizzazione delle attività oggetto di contributo dettagliatamente previsti nel cronoprogramma preventivo;
- k) dare evidenza nel piano finanziario dei dati finanziari relativi ad altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare della presente Procedura, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti;
- l) garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo regionale, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o

privato, ad incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;

- m) dichiarare l'esclusiva riferibilità della spesa alla proposta progettuale finanziata;
- n) rispettare il divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento. Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sulla presente Procedura può ricevere sostegno finanziario da altre fonti, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento non abbia già fruito di una misura di sostegno. Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi. A tal fine occorre Indicare sui documenti di spesa afferenti all'operazione, oggetto di caricamento sulla [piattaforma SIRP](#) di cui al punto successivo, la seguente dicitura: **"POC Puglia 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 - Titolo Progetto – CUP_____".** Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione. **I documenti prodotti successivamente alla data di pubblicazione dell'atto di ammissione al finanziamento del progetto che non riportino la dicitura menzionata non saranno considerati ammissibili.** In caso di mancata apposizione del CUP è possibile procedere alla regolarizzazione secondo le modalità indicate dalle circolari dell'Agenzia delle Entrate. Per le spese sostenute prima della comunicazione del CUP il Beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR n. 445/2000 di esclusiva riconducibilità delle stesse al progetto finanziato. Si rammenta che la documentazione di spesa non deve essere in alcun modo alterata e/o manomessa e/o modificata rispetto alla sua originale emissione;
- o) implementare e aggiornare, secondo la tempistica e le modalità stabilite dal Disciplinare, nel sistema di monitoraggio SIRP, tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali, relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- p) pagare integralmente le spese indicate nel piano finanziario consuntivo ai fini della richiesta di saldo del finanziamento regionale che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione consuntiva caricata dal Beneficiario sulla piattaforma di monitoraggio SIRP;
- q) assicurare la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata ecc.;
- r) procedere ad una corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata,
- s) fornire, a richiesta, atti, documentazione e dati di varia natura utili all'elaborazione di attività di reporting;

- t) trasmettere, a conclusione dell'attività e in sede di rendiconto, alla Redazione regionale della Puglia Digital Library, all'indirizzo email: redazione@pugliadigitallibrary.it, il materiale audio, video e fotografico relativo all'attività realizzata e finanziata, secondo le modalità e le caratteristiche tecniche [qui](#) indicate ai fini della valutazione e del possibile inserimento dello stesso sulla piattaforma [Puglia Digital Library](#). Possono essere consegnati prodotti multimediali di diversa tipologia, a titolo esemplificativo: opere testuali, registrazioni audio, video integrali o estratti rappresentativi di eventi/spettacoli, video-interviste, fotografie, **escludendo** materiale promozionale, trailer e materiale proveniente da link di piattaforme social. Il suddetto materiale deve:
- avere carattere culturale rilevante e libero da diritti di proprietà da parte dell'esecutore (fotografo, filmmaker, ecc.);
 - essere accompagnato dalla licenza Creative Commons - Attribution-Share Alike (in sigla CC-BY-SA), sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario del finanziamento regionale, consultabile e scaricabile accedendo al medesimo [link](#). La licenza permette di copiare, modificare e distribuire un'opera originale, a condizione di attribuire il lavoro all'autore originale e di utilizzare la stessa licenza per le opere derivate, salvo diversa autorizzazione. Il materiale digitale trasmesso, prodotto nella Regione Puglia, è gestito dalla redazione della piattaforma Puglia Digital Library – Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti e conservato nel proprio sistema di archiviazione;
 - essere inviato tramite email o [WeTransfer](#) o consegnato presso la sede di Puglia Digital Library;
- u) promuovere le attività oggetto di finanziamento, prima della loro realizzazione, attraverso il servizio “Promuovi Evento” – sistema digitale dedicato alla gestione e alla promozione del turismo e della cultura in Puglia, disponibile nella propria area riservata al DMS (Digital Management System), all'indirizzo www.dms.puglia.it – fornendo le informazioni richieste dal modulo di creazione dell'evento e autorizzandone l'uso sui canali istituzionali. Gli eventi inseriti e approvati dalla redazione saranno pubblicati sul portale viaggiareinpuglia.it, nella sezione “Cosa fare” e nell'[app weareinPUGLIA](#)
- v) rispettare gli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, impegnandosi a:
- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del Beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto;
 - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno del POC Puglia 2021-2027 in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

10. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento. Si fa presente che:

- a) l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal **Piano Finanziario, eventualmente rideterminato d'ufficio a seguito di controlli;**
- b) nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al Piano Finanziario di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel Piano Finanziario di cui alla proposta progettuale approvata;
- c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente Procedura e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
 - pertinenti e imputabili all'operazione selezionata sulla base del Piano Finanziario di progetto;
 - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Per "spese ammissibili" si intendono le spese connesse alle attività di cui al cronoprogramma, sostenute dal Beneficiario tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025 e pagate entro e non oltre la data di scadenza del termine di presentazione della relativa richiesta di saldo. Le suddette spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse per ciascun ambito così come specificato nel Disciplinare.

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto, sono ritenute ammissibili le categorie di spesa già riportate nello schema di cui all'Allegato 2B, secondo i limiti massimi già fissati nello stesso, purché direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e che qui si riportano:

- A. Costi per il personale e compensi professionali;
- B. Costi di ospitalità;
- C. Costi di produzione;
- D. Costi di pubblicità e promozione;
- E. Costi di gestione spazi;
- F. Costi generali.

In riferimento alle categorie sopra elencate, si precisa quanto segue:

Categoria A

Il totale dei costi relativi alla Direzione artistica (U11 e U21) è ammissibile entro il limite del 15% del totale degli altri costi ammissibili al netto delle seguenti voci di costo: U7, U15, U16, U25, U26 (indicate sul Piano finanziario come “spese generali e di funzionamento”).

Categoria B e C

I rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati.

Inoltre, la somma delle spese relative alle seguenti voci di costo (“spese generali e di funzionamento”):

- Somma dei costi generali (U7);
- Personale amministrativo (U15);
- Oneri sociali totali per il suddetto personale amministrativo (U16);
- Profilo amministrativo (U25);
- Oneri sociali e previdenziali totali per personale amministrativo (U26);

è ammissibile entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili al netto dei costi relativi alla Direzione artistica (U11 e U21).

Infine, le attrezzature durevoli sono ammissibili nel limite di 1/5 del costo d’acquisto.

11. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese di seguito elencate:

- a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse (incluse le tasse di affissione pagate ai Comuni o a soggetti abilitati ad effettuare attività di riscossione dei tributi e di altre entrate per conto degli enti pubblici);
- b) l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- c) i depositi cauzionali;
- d) le spese a qualsiasi titolo sostenute per mezzo di contanti e strumenti di pagamento non associati al conto corrente dedicato;
- e) il TFR maturato nell'annualità di riferimento e non effettivamente pagato. Non è ammissibile il TFR liquidato in occasione della conclusione del rapporto di lavoro, per le quote relative alle annualità precedenti a quella di realizzazione del progetto finanziato;
- f) le spese relative all'acquisto di scorte;
- g) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati e le relative quote di ammortamento;
- h) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- i) le spese per il riscatto dei beni;

- j) le ammende, sanzioni, penali e interessi;
- k) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
- l) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
- m) i contributi in natura;
- n) le spese relative alle diarie, fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
- o) le spese sostenute in favore di imprese controllate/collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359 c.c.;
- p) le spese relative a prestazioni professionali - ad esclusione dei profili artistici - effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero effettuate anche da soggetti terzi finanziatori o da terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
- q) le spese relative ad acquisti di beni e servizi (ad eccezione dei canoni di locazione relativi a contratti di locazione pluriennali) forniti dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria, o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero forniti anche da terzi finanziatori o terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
- r) le spese relative a pedaggi autostradali;
- s) le spese di rappresentanza (ad esempio omaggi, pranzi, ecc.), liberalità e quote di adesione;
- t) le spese per le quali il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa quota parte di spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico, locale, nazionale o comunitario.

Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dagli articoli 10 e 11 sarà considerata non ammissibile ai fini della rendicontazione consuntiva.

Le spese non ammissibili, ai sensi della presente Procedura e della normativa vigente in materia ed eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto, rimangono a carico del Beneficiario.

12. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Il contributo assegnato al Beneficiario è oggetto di revoca con provvedimento del Dirigente della Sezione, nei seguenti casi:

- a) rinuncia e/o revoca del finanziamento ministeriale;
- b) assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
- c) mancato completamento dell'operazione finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al progetto approvato, tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità del progetto finanziato;
- d) decadenza ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 463 del 23/12/2024;
- e) riduzione dei costi ammissibili superiore al 50% rispetto a quelli preventivati;

- f) mancata o incompleta presentazione della richiesta di saldo e della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti e secondo le indicazioni dettate dal Disciplinare;
- g) mancato rispetto anche solo di parte degli obblighi previsti dal Disciplinare;
- h) riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto finanziato;
- i) nei casi di inerzia da parte del Beneficiario per un periodo di 4 (quattro) mesi consecutivi, anche con riferimento al mancato avanzamento della spesa e in assenza di implementazione dei dati nel sistema informativo SIRP, previa diffida da parte della Regione Puglia;
- j) venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dalla Procedura negoziale, che devono perdurare sino alla data di erogazione finale dell'intervento finanziario;
- k) accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale.

La revoca del contributo, così come la rinuncia - tacita o espressa - al contributo assegnato, comportano la restituzione da parte del Soggetto beneficiario di quanto eventualmente già ricevuto.

Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, e nei casi previsti dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs. n. 123/1998 i contributi saranno rimborsati, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.

L'eventuale rideterminazione o revoca dell'intervento finanziario sarà comunicata ai beneficiari a mezzo PEC, nel caso sia intervenuta in esito alla valutazione effettuata. Non sarà data alcuna comunicazione qualora la riduzione del contributo sia conseguente ai dati dichiarati dal Beneficiario in sede di rendicontazione.

La rinuncia all'intervento finanziario regionale, che sia tacita o espressa dal Beneficiario, anche in riferimento a quanto specificato nell'art. 8 "Concessione del contributo e sottoscrizione del disciplinare", comporterà la presa d'atto da parte degli Uffici regionali e l'adozione dei connessi provvedimenti di natura amministrativo-contabile.

13. DIVIETO DI PANTOUFLAGE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs n. 165/2001, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dallo stesso comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR), entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 GDPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e della Sezione Economia della Cultura espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento".

Il designato al trattamento per i dati inerenti al procedimento di cui alla presente procedura è il Dirigente pro tempore della Sezione, PEC sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.

Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti). In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli articoli 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679 quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

15. INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II E DISPOSIZIONI FINALI

Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo alla presente Procedura sarà avviato con l'invio, ai soggetti destinatari, della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali 2025.

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Economia della Cultura e il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro tempore della citata Sezione.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti all'indirizzo email PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno rese note a tutti i soggetti coinvolti nella Procedura mediante trasmissione a mezzo PEC, qualora esse abbiano carattere di interesse generale.

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009. Il diritto di accesso si esercita secondo le modalità indicate nella [Deliberazione della Giunta Regionale n. 802/2025](#).

I soggetti interessati potranno proporre ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione giuridica. È ammesso, altresì, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

16. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti nonché le disposizioni dei Piani e Programmi regionali di riferimento settoriale.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

Angela Cistulli

Allegato 2A

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio
Sezione Economia della Cultura
sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.D. n 00347 del 20/10/2025 - POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2
"Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni
culturali delle Imprese Culturali e Creative e altre organizzazioni culturali". Procedura negoziale per il
sostegno delle attività in materia di Spettacolo dal vivo realizzate nel 2025 dagli Enti locali annoverati
tra i Soggetti ministeriali FNSV del triennio 2025-2027. **Istanza di Finanziamento.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il
_____ in qualità di Legale rappresentante di _____ presenta la
candidatura per la Procedura in oggetto:

Tabella 1. Anagrafica Intervento

Soggetto proponente	
Sede Legale (indirizzo, cap, città, prov.)	
Cod. Fiscale	
Telefono	
Indirizzo PEC	
Email (indirizzo gmail)	
Titolo del Progetto proposto	

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria
responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, previste nell'art.
76 del citato D.P.R.

Dichiara che

- ✓ il Soggetto proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa
per soddisfare le condizioni della concessione del contributo regionale in oggetto;
- ✓ il Progetto triennale 2025-2027 e il Programma 2025 allegati alla presente istanza sono
stati candidati e finanziati dal Ministero della Cultura (MiC) ai sensi del D.M. n. 463 del
23/12/2024;
- ✓ la presente proposta è coerente con le previsioni contenute nella L. R. n. 6 del 29/04/2004 e
nel R.R. n. 11/2007 ed è funzionale al perseguimento dell'azione strategica, in termini di

promozione turistica del territorio, e strumentale agli obiettivi di cui alla Linea d'Intervento 6.2 del POC Puglia 2021-2027;

- ✓ il programma annuale riguarda attività di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, arti circensi e spettacolo viaggiante, anche multidisciplinari) e mira al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della nuova strategia regionale "CHECK- IN Culture" di cui alla D.G.R. n. 962 del 07/07/2025;
- ✓ le attività sono realizzate nel territorio della Regione Puglia, fermo restando l'ammissibilità di attività volte allo sviluppo della promozione e circuitazione nazionale ed internazionale;
- ✓ il programma reca gli obiettivi che si intendono raggiungere ed è coerente con il programma annuale finanziato dal MiC, eventualmente integrato con attività di ambito regionale non presenti nel progetto ministeriale;
- ✓ il programma annuale prevede eventi da realizzare tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025;
- ✓ l'importo totale del finanziamento che si richiede per l'anno 2025 è pari ad € _____ (non inferiore a € 10.000,00);

Dichiara, inoltre,

- ✓ che le attività come dettagliate nella Tabella 5 - CRONOPROGRAMMA, trovano piena realizzazione nel periodo compreso:
 - tra il __/__/____ (data di avvio delle attività, che non può essere antecedente al 01/01/2025)
 - e il __/__/____ (data di conclusione delle attività, che non può essere successiva al 31/12/2025 e comunque **non antecedente alla data di presentazione dell'istanza**);
- ✓ che l'importo totale del finanziamento che si richiede per l'anno 2025 non è inferiore ad € 10.000,00;
- ✓ di garantire il rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- ✓ di applicare ai propri dipendenti il CCNL del seguente comparto: _____;
- ✓ di rispettare le normative in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro - T.U. sulla Sicurezza D.Lgs 81/2008;
- ✓ che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Amministrazione non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia;
- ✓ che la proposta progettuale presentata al Ministero afferente alla triennalità 2025-2027, presenta i seguenti contenuti:

Tabella 2. Proposta progettuale triennale 2025-2027

Descrizione sintetica dell'intervento triennale (max 6.000 caratteri-spazi esclusi)

- ◆ Rilevanza della programmazione proposta con riferimento alla qualità degli eventi e agli elementi di innovazione;
- ◆ Produzioni artistiche ovvero eventi spettacolari che caratterizzano le attività progettuali, tempi di realizzazione della proposta nel suo complesso e cronoprogramma delle attività rivolte al pubblico;
- ◆ Professionalità e maestranze impiegate, specificando le risorse umane interne e quelle esterne, le rispettive modalità contrattuali di impiego, la composizione delle risorse umane impiegate per genere e per fasce di età;
- ◆ Eventuali collaborazioni strutturate con altre organizzazioni/imprese culturali per la realizzazione di tutte le attività progettuali;
- ◆ Obiettivi specifici e generali da raggiungere e risultati attesi, in coerenza con il Piano Finanziario triennale e gli indicatori di performance.

- ✓ che la proposta progettuale afferente al Programma Annuale 2025, presenta i seguenti contenuti:

Tabella 3. Programma Annuale 2025

Descrizione sintetica dell'intervento annuale (max 6.000 caratteri-spazi esclusi)

Descrivere in forma sintetica l'intervento annuale riportando le informazioni necessarie alla valutazione articolate secondo i seguenti punti:

- ◆ Produzioni artistiche ovvero eventi spettacolari che caratterizzano le attività progettuali, tempi di realizzazione della proposta nel suo complesso e cronoprogramma delle attività rivolte al pubblico;
- ◆ Professionalità e maestranze impiegate, specificando le risorse umane interne e quelle esterne, le rispettive modalità contrattuali di impiego, la composizione delle risorse umane impiegate per genere e per fasce di età;
- ◆ Eventuali collaborazioni strutturate con altre organizzazioni/imprese culturali per la realizzazione di tutte le attività progettuali.

Descrizione puntuale di ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei seguenti punti:

1. Adozione di soluzioni progettuali che consentano la fruizione ad un'utenza differenziata (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani ecc...) attraverso servizi dedicati.
2. Adozione di soluzioni progettuali che proiettino ricadute positive sul territorio in termini culturali.
3. Capacità del progetto di favorire la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica per alleggerirne l'impatto sulle risorse naturali.

Le suddette descrizioni sono obbligatorie ai fini della valutazione dell'ammissibilità sostanziale e della valutazione tecnica indicate nell'Allegato 2.

- ✓ che la suddetta proposta presenta, rispetto al progetto ministeriale, le seguenti variazioni di natura tecnica ed economica:

Tabella 4. Variazioni di natura tecnica ed economica al Programma Ministeriale 2025

Descrizione sintetica delle variazioni intercorse rispetto al progetto inviato al Ministero (max 3.000 caratteri-spazi esclusi)

--

Tabella 5. Cronoprogramma Annuale 2025

Si fa presente che **le attività inserite in tabella saranno considerate come definitive**; pertanto, non saranno ammesse variazioni per tutte le attività già svolte alla data di presentazione dell'istanza. Inoltre, tutte le variazioni afferenti alle attività da svolgersi dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Responsabile del procedimento.

Riportare le singole attività in ordine cronologico, avendo cura di indicare le entrate che generano (inserire una riga per ogni replica).				
Data e Ora Attività	Titolo Attività	Luogo di svolgimento attività	Ricavi da vendite e prestazioni (indicare uno o più codici di entrata tra i seguenti): E41- Entrate da Abbonamenti E42 – Entrate da Biglietteria E43 – Entrate da vendita di propri spettacoli E44 – Entrate da rimborsi di co-produzioni E45 – Entrate derivanti da Compensi per attività E46 – Altri proventi da vendita e da prestazioni (indicare quali) Evento Gratuito	Altre Tipologie di Entrata: E1 – Proventi da contributi pubblici E2 – Proventi da contributi privati E51 –Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità E52 – Risorse proprie
/ / _ - ----- -				
/ / _ - ----- -			1	

Tabella 6. Dimensione quantitativa: indicatori e risultati attesi

INDICATORI SCELTI (indicare l'ambito di attività e 3 indicatori quantitativi tra quelli dichiarati al Ministero per l'ambito di riferimento)		TARGET PREVISTO
1		
2		
3		

Infine, il Legale rappresentante di _____
sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.,

Dichiara

- ✓ che tutta la documentazione già prodotta alla data di presentazione dell'istanza, è esclusivamente riferita alla proposta progettuale di cui alla presente istanza;
- ✓ che le voci di costo e di entrata inserite nel piano finanziario includono tutti i dati finanziari relativi ad altri finanziamenti, anche quelli provenienti dal Dipartimento titolare della presente Procedura, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti;
- ✓ di essere consapevole che, in relazione al programma annuale 2025, non sono ammesse variazioni e rimodulazioni dei dati progettuali e finanziari inseriti nella presente istanza e nei relativi allegati (nello specifico, le date delle attività e le entrate inserite nel piano finanziario annuale 2025 hanno carattere definitivo). Qualsiasi variazione in diminuzione successiva alla data di presentazione dell'istanza dovrà essere preventivamente comunicata e autorizzata dal Responsabile del procedimento;
- ✓ di rispettare il divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 lett. o) della Procedura negoziale (Allegato 2);
- ✓ di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all'iniziativa progettuale ovvero, per tutte le spese relative all'anno 2025, sostenute in precedenza, a produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità;
- ✓ di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- ✓ di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e al rispetto delle altre condizioni previste per l'ammissione a contributo ministeriale per l'ambito e il settore di riferimento della domanda;
- ✓ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- ✓ di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge n. 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comporta la decadenza dai benefici finanziari riconosciuti; a tal fine si impegna ad utilizzare per tutte le transazioni relative al presente progetto presentato, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della richiamata L. 136/2010 e s.m.i., (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i qui comunicato/i:
 - ☐ IBAN _____
 - ☐ intestato a: _____
- ✓ relativamente all'IRES: (barrare la voce che interessa)
 - ☐ di essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
 - ☐ di non essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
- ✓ che alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, la propria organizzazione ai fini del rilascio del DURC ha la seguente posizione:
 - ☐ INPS n.: _____;
 - ☐ INAIL n.: _____;
 - ☐ non ha alcuna posizione contributiva ed assicurativa e, a tal fine, dichiara che non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del DURC perché senza posizioni INPS e INAIL attive;
- ✓ di essere assoggettata al seguente regime IVA:
 - ☐ non è in possesso della Partita IVA;
 - ☐ è in possesso della Partita IVA e di essere assoggettata al regime IVA di seguito contrassegnato:
 - ☐ IVA normale con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
 - ☐ IVA forfettaria ai sensi della legge 190/2014 con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
 - ☐ IVA non recuperabile con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa);
 - ☐ IVA recuperabile ai sensi della legge 398/91 (**detrazione forfettaria riconosciuta al 50%**) con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa). Tra i costi potrà essere rendicontata l'Iva relativa al 50% dell'imposta sulle entrate che si versa con Modello F24.
- ✓ di essere consapevole che la Regione Puglia, per la gestione delle attività di controllo amministrativo, contabile e di monitoraggio di cui all'articolo 7 commi 1 e 5 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332 così come modificato dal D.M. 31 dicembre 2020 e dal D.M. 25 ottobre 2021, potrà richiedere ulteriore documentazione necessaria al fine di accertare la regolarità degli atti riguardanti l'attività finanziata;

- ✓ di essere consapevole che la Regione Puglia, al fine di semplificare la rendicontazione finanziaria, condividerà con i Beneficiari un foglio di lavoro elettronico in ambiente condiviso (Google Drive).

Alla presente si allegano:

- **Piano Finanziario Preventivo 2025** (*cfr.* modello di cui all'Allegato 2B);
- **il Progetto Triennale 2025-2027 candidato al MiC;**
- **il Programma Annuale 2025 candidato al MiC.**

Luogo e data

Firma Digitale

(in formato PAdES e visualizzata)

POC PUGLIA 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno alle produzioni culturali delle Imprese Culturali e Creative e altre organizzazioni culturali ". Procedura negoziale per il sostegno delle attività in materia di Spettacolo dal vivo realizzate dai Soggetti ministeriali FNSV - ENTI PUBBLICI -ai sensi della L.R. 6/2004 per il 2025

PIANO FINANZIARIO ANNUALE		
		Denominazione Soggetto
		Titolo del progetto
		PREVENTIVO
	ENTRATE	
E1	PROVENTI DA CONTRIBUTI PUBBLICI	
E11 -	Unione Europea	
E12 -	Stato	
E13 -	Regione	
E14 -	Comuni	
E15 -	Altri soggetti pubblici	
	Totale E1	€ -
E2	PROVENTI DA CONTRIBUTI PRIVATI	
E21 -	Fondazioni e Istituzioni Bancarie	
E22 -	Aziende	
E23 -	Altri enti non commerciali	
E24 -	Persone fisiche	
E25 -	Sponsorizzazioni finanziarie	
E26 -	Altro	
	Totale E2	€ -
E4	RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	
E41 -	Entrate da Abbonamenti	
E42 -	Entrate da Biglietteria	
E43 -	Entrate da vendita di propri spettacoli a cachet e a percentuale a percentuale	
E44 -	Entrate da rimborsi di coproduzioni	
E45 -	Entrate derivanti da compensi per attività	
E46 -	Altri proventi da vendite e prestazioni - indicare quali	
	Totale E4	€ -
E5	RISORSE PROPRIE	

E51 -	Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità	
E52 -	Altro	
	Totale E5	
	Totale Complessivo Entrate	€ -
	COSTI	
U1	COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE	
	Direttore Artistico	
U11 -	(soggetto al limite max 15% dei costi di Direzione artistica sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese generali e di funzionamento)	
U12 -	Personale Artistico	
U13 -	Personale Tecnico	
U14 -	Oneri sociali totali per il suddetto personale	
	Personale amministrativo	
U15 -	(soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)	
	Oneri sociali totali per il suddetto personale amministrativo	
U16 -	(soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)	
	Totale U1	€ -
U2	COSTI PER COMPENSI PROFESSIONALI	
	Direttore Artistico	
U21 -	(soggetto al limite max 15% dei costi di Direzione artistica sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese generali e di funzionamento)	
U22 -	Profilo Artistico	
U23 -	Profilo Tecnico	
U24 -	Oneri relativi a compensi di profilo artistico	
	Profilo amministrativo	
U25 -	(soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)	
	Oneri relativi a compensi di profilo amministrativo	
U26 -	(soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)	
	Totale U2	€ -
U3	COSTI DI OSPITALITA'	
U31 -	Compensi compagnie/complessi/organismi italiani o esteri con contratto fisso o a percentuale	
U32 -	Costi di viaggi, trasporti, alloggio,vitto, ecc, degli organismi ospitati	
U33 -	Noleggio per scenografie, costumi, strumenti,ecc	

U34 -	Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)	
U35 -	Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)	
U36 -	Prestazione di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio)	
U37 -	SIAE	
U38 -	Vigili del fuoco	
U39 -	Altro ospitalità	
	Totale U3	€ -
U4	COSTI DI PRODUZIONE E ATTIVITA'	
U41 -	Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc (per produzioni proprie)	
U42 -	Acquisti per scenografie, costumi, strumenti ecc (quota ammortamento annuale)	
U43 -	Noleggio scenografie, costumi, strumenti ecc.	
U44 -	Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)	
U45 -	Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)	
U46 -	Affitto sala prove	
U47 -	Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc)	
U48 -	SIAE	
U49 -	Vigili del fuoco	
U410	Altri costi di produzione	
	Totale U4	€ -
U5	PUBBLICITA' E PROMOZIONE	
U51 -	Servizi di ufficio stampa	
U52 -	Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti, ecc.	
U53 -	Costi per prestazioni professionali a lordo delle ritenute fiscali (riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici, ecc.)	
U54 -	Costi per pubblicità (inserzioni, ecc.)	
U55 -	Costi per gestione e manutenzione sito web	
U56 -	Altri costi pubblicità e promozione	
	Totale U5	€ -
U6	GESTIONE SPAZI	
U61 -	Affitto spazi per spettacoli	
U62 -	Costi di manutenzione ordinaria spazi per spettacoli	

U63 -	Utenze (degli spazi)	
U64 -	Pulizie (degli spazi)	
U65 -	Altri costi di gestione spazi	
	Totale U6	€ -
U7	COSTI GENERALI (soggetto al limite max 20% dei costi generali sull'ammontare degli altri costi ammissibili di progetto, al netto delle spese per la Direzione artistica)	
U71 -	Materiale di consumo	
U72 -	Affitto uffici	
U73 -	Altre prestazioni professionali per consulenze (commercialista, consulenze del lavoro, consulenze giuridiche, consulenze economiche, consulenze tecniche ecc)	
U74 -	Utenze (uffici)	
U75 -	Pulizie (uffici)	
U76 -	Altri costi generali (assicurazioni, tutela sanitaria personale e pubblico)	
	Totale U7	€ -
	Totale complessivo costi	
	Totale costi al netto delle spese generali e di funzionamento e delle spese relative alla direzione artistica	
	Totale spese generali e di funzionamento	
	Spese generali e di funzionamento ammissibili	
	Totale spese relative alla Direzione artistica	
	Spese relative alla Direzione artistica ammissibili	
	Costi totali ammissibili	
	Deficit	
	60% Costi ammissibili	
	Contributo assegnato, consuntivato ed accertato	

ESITO AUTOCONTROLLI	
Totale Costi ammissibili da progetto	
Totale costi ammissibili da consuntivo	
Variazione	
Inferiore al 20%	
Superiore al 20% (decurtazione finanziamento)	

Superiore al 50% (revoca finanziamento)	
Percentuale di scostamento Costi ammissibili	
Contributo al netto delle decurtazioni per variazione costi a consuntivo	
Quota 60% Costi ammissibili rendicontati	
Disavanzo	
Contributo al netto della decurtazione per decremento costi	
Scostamento dimensione quantitativa superiore al 10%	
Contributo al netto della decurtazione per decremento dimensione quantitativa	
Risultato generale CONSUNTIVO - Contributo liquidabile	

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione Economia della Cultura

POC PUGLIA 2014-2020

Linea d'Intervento 6.2

**Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti - Sostegno
alle produzioni culturali delle Imprese Culturali e Creative e altre
organizzazioni culturali**

**Procedura negoziale per il sostegno delle attività in materia di Spettacolo dal vivo
realizzate nel 2014 dagli Enti locali annoverati tra i Soggetti ministeriali FNSV
del triennio 2014-2016**

DISCIPLINARE

regolante i rapporti tra:

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del
Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Bari, Lungomare Starita n. 4 - c/o Fiera
del Levante - Padiglione 107, in persona del Dirigente pro tempore della Sezione Economia
della Cultura

e

_____ con sede legale in
_____ () - CAP _____ alla Via _____ n. _____ -
C.F.: _____, di seguito denominato Beneficiario, in persona di (Legale
Rappresentante) _____

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO

CUP: _____

Premesso che:

- ❖ Con Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 è stata definita la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 e approvato l'accordo di partenariato 2021-2027 definendo i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei e con Delibera CIPESS n. 6/2025 è stato approvato l'Accordo di Coesione di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 nonché relativa attuazione;
- ❖ Con Delibera della Giunta regionale n. 566 del 29 aprile 2025 "Preso d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione." e successivo atto n. 1111 del 4 agosto 2025 "Accordo per la Coesione FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 (D.G.R. 566/2025) Modifica della responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio di alcuni interventi" che ne ha confermato le disposizioni relative all'attuazione degli interventi, è stata affidata alla responsabilità della Sezione Economia della Cultura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio l'attuazione ed il monitoraggio dell'intervento "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" per un valore complessivo di € 70.000.000,00;
- ❖ con Delibera della Giunta regionale n. 962 del 07 luglio 2025 la Regione Puglia ha approvato "CHECK-IN CULTURE 2030" - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation, CULTURE - l'aggiornamento della strategia regionale "PIIIL CulturainPuglia 2017-2026" per la valorizzazione dei patrimoni culturali e la promozione dell'economia culturale e creativa per il ciclo 2025-2030 - nel quadro complessivo della programmazione e delle risorse a valere sui fondi UE del PR Puglia 2021/2027 e sui fondi per l'accordo di Coesione 2021/2027 per la Puglia (FSC e POC);
- ❖ la programmazione strategica regionale ha individuato nella promozione triennale delle produzioni artistiche e di spettacolo dal vivo realizzate dai soggetti accreditati dal Ministero della Cultura (per il triennio 2025/2027) quali soggetti beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV, ex FUS), lo strumento idoneo al fine di permettere una pianificazione pluriennale che miri a valorizzare il ruolo della cultura come mezzo per raggiungere gli obiettivi di rigenerazione socio-culturale ed economica di cui alla suddetta Delibera n. 962/2025;
- ❖ con Delibera n. 1477 del 07 ottobre 2025 sono state stanziare risorse complessive pari ad € 25.000.000,00 per dare avvio all'attività programmata "Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali" stabilita nel documento "Strategia CHECK-In CULTURE 2030" e collegata all'azione "Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti" prevista nell'Accordo per la Coesione a valere sui fondi POC 2021-2027 nell'area tematica 06.Cultura - Linea di intervento 06.02 "Attività Culturali", di cui € 1.000.000,00 destinato alla Procedura negoziale per gli Enti locali per l'anno 2025;

- ❖ con atto dirigenziale n. 00347 del 20/10/2025, si è proceduto all'attivazione di una procedura negoziale con gli Enti locali riconosciuti dal Ministero della Cultura quali beneficiari del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il sostegno delle attività in materia di Spettacolo dal vivo per il triennio 2025-2027, e all'approvazione dei seguenti documenti, parte integrante e sostanziale del summenzionato atto dirigenziale:
 - Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali 2025 (Allegato 2);
 - Istanza di Finanziamento (Allegato 2A);
 - Piano Finanziario Preventivo 2025 (Allegato 2B);
 - Disciplinare regolante i rapporti fra la Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura e i soggetti beneficiari (Allegato 2C);
- ❖ Con atto dirigenziale n. ____ del ____ sono stati individuati gli enti locali ammessi al finanziamento delle proposte progettuali candidate, ad esito dell'attività istruttoria di valutazione compiuta dagli Uffici della Sezione Economia della Cultura.

Art. 1 – Oggetto e durata

1. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione del Progetto annuale 2025 “_____”, finanziato dalla Regione Puglia, di cui all'Istanza di Finanziamento (Allegato 2A), acquisita agli atti della Sezione Economia della Cultura e che qui si intende integralmente richiamata, con un contributo di € _____.
2. Il Progetto annuale deve riguardare un programma di eventi da realizzare tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2025 che non sia già concluso alla data di presentazione dell'Istanza di Finanziamento.

Art. 2 - Adempimenti preliminari del Beneficiario

1. Il Beneficiario, per il tramite del Legale Rappresentante, ovvero di soggetto munito di regolare delega, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione del presente Disciplinare, si obbliga a sottoscriverlo digitalmente e trasmetterlo all'indirizzo PEC sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.

Art. 3 - Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario dà attuazione al Progetto annuale oggetto dell'intervento regionale secondo quanto previsto dalla Procedura negoziale approvata con la Determinazione Dirigenziale n. 00347 del 20/10/2025, dal presente Disciplinare, dalla L.R. n. 6 del 2004, dal R.R. 11/07 e dall'Istanza di Finanziamento presentata a valere sulla medesima Procedura. A tal fine, si obbliga a:

- a) trasmettere le informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del finanziamento, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro 15 (quindici) giorni dal loro verificarsi;
- b) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche nelle materie: ambientale, civilistica e fiscale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di pari opportunità, di appalti e di non discriminazione di genere;
- c) garantire il rispetto delle norme a tutela della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali e delle garanzie previste dal CCNL del comparto di riferimento applicato ai propri dipendenti, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- d) rispettare la normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- e) tenere un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative alle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuare un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss. mm.ii. nella gestione;
- f) rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 15/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- g) rispettare gli obblighi di cui all'art. 53 comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001 "Divieto di Pantouflage";
- h) rispettare la normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, anche attraverso l'utilizzo dei loghi della Regione Puglia, del POC e del "PiiiL Cultura in Puglia" relativo al Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;
- i) dare immediata comunicazione scritta alla Regione Puglia della rinuncia all'agevolazione assegnata dalla Procedura negoziale e/o dell'intervenuta rinuncia/decadenza/revoca del beneficio concesso da parte del MiC;
- j) dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi pianificati per la realizzazione delle attività oggetto di contributo dettagliatamente previsti nell'Istanza di Finanziamento (Allegato 2A);
- k) dare evidenza nel piano finanziario dei dati finanziari relativi ad altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare della presente Procedura, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Puglia Culture e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti;
- l) garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo regionale, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, ad incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
- m) dichiarare l'esclusiva riferibilità della spesa alla proposta progettuale finanziata;

- n) rispettare il divieto di cumulo dei contributi e di doppio finanziamento. Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sulla presente Procedura può ricevere sostegno finanziario da altre fonti, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento non abbia già fruito di una misura di sostegno. Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi. A tal fine occorre indicare sui documenti di spesa afferenti all'operazione, oggetto di caricamento sulla [piattaforma SIRP](#) di cui al punto successivo, la seguente dicitura: **"POC Puglia 2021-2027 - Linea d'intervento 6.2 - Titolo Progetto - CUP _____"**. Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione. **I documenti prodotti successivamente alla data di pubblicazione dell'atto di ammissione al finanziamento del progetto che non riportino la dicitura menzionata non saranno considerati ammissibili.** In caso di mancata apposizione del CUP è possibile procedere alla regolarizzazione secondo le modalità indicate dalle circolari dell'Agenzia delle Entrate. Per le spese sostenute prima della comunicazione del CUP il Beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt.19 e 47 del DPR 445/2000 di esclusiva riconducibilità delle stesse al progetto finanziato. Si rammenta che la documentazione di spesa non deve essere in alcun modo alterata e/o manomessa e/o modificata rispetto alla sua originale emissione;
- o) pagare integralmente le spese indicate nel piano finanziario consuntivo ai fini della richiesta di saldo del finanziamento regionale che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione consuntiva caricata dal Beneficiario sulla piattaforma di monitoraggio SIRP;
- p) implementare e aggiornare, secondo la tempistica e le modalità stabilite dal Disciplinare, nel sistema di monitoraggio SIRP, tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, **per una documentazione di spesa di importo pari alla quota di contributo a valere sulle risorse POC PUGLIA 2021-2027;**
- q) assicurare la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata ecc.;
- r) procedere ad una corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un

- periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- s) fornire, a richiesta, atti, documentazione e dati di varia natura utili all'elaborazione di attività di reporting;
- t) trasmettere, a conclusione dell'attività e in sede di rendiconto, alla Redazione regionale della Puglia Digital Library, all'indirizzo email: redazione@pugliadigitallibrary.it, il materiale audio, video e fotografico relativo all'attività realizzata e finanziata, secondo le modalità e le caratteristiche tecniche [qui](#) indicate ai fini della valutazione e del possibile inserimento dello stesso sulla piattaforma [Puglia Digital Library](#). Possono essere consegnati prodotti multimediali di diversa tipologia, a titolo esemplificativo: opere testuali, registrazioni audio, video integrali o estratti rappresentativi di eventi/spettacoli, video-interviste, fotografie, **escludendo** materiale promozionale, trailer e materiale proveniente da link di piattaforme social. Il suddetto materiale deve:
- avere carattere culturale rilevante e libero da diritti di proprietà da parte dell'esecutore (fotografo, filmmaker, ecc.),
 - essere accompagnato dalla licenza Creative Commons - Attribution-Share Alike (in sigla CC-BY-SA), sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario del finanziamento regionale, consultabile e scaricabile accedendo al medesimo link. La licenza permette di copiare, modificare e distribuire un'opera originale, a condizione di attribuire il lavoro all'autore originale e di utilizzare la stessa licenza per le opere derivate, salvo diversa autorizzazione. Il materiale digitale trasmesso, prodotto nella Regione Puglia, è gestito dalla redazione della piattaforma Puglia Digital Library – Sezione sviluppo Innovazione, Reti e conservato nel proprio sistema di archiviazione;
 - essere inviato tramite mail o [WeTransfer](#) o consegnato presso la sede di Puglia Digital Library;
- u) promuovere le attività oggetto di finanziamento, prima della loro realizzazione, attraverso il servizio “Promuovi Evento” – sistema digitale dedicato alla gestione e alla promozione del turismo e della cultura in Puglia, disponibile nella propria area riservata al DMS (Digital Management System), all'indirizzo www.dms.puglia.it – fornendo le informazioni richieste dal modulo di creazione dell'evento e autorizzandone l'uso sui canali istituzionali. Gli eventi inseriti e approvati dalla redazione saranno pubblicati sul portale viaggiareinpuglia.it, nella sezione “Cosa fare” e [nell'app weareinPUGLIA](#).
- v) rispettare gli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, impegnandosi a:
- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto;
 - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno del POC Puglia 2021-2027 in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Art. 4 – Attività finanziate

1. Sono prese in considerazione esclusivamente attività quali recite, concerti, giornate di programmazione e rappresentazioni in spazi attrezzati e agibili, ai quali chiunque può accedere solo con l'acquisto di titolo di ingresso, documentate dal pagamento dei diritti SIAE, fatta eccezione per le attività di:
 - a. teatro di figura e teatro di strada;
 - b. manifestazioni svolte nei luoghi di culto e nei luoghi e spazi di rilevante interesse storico-artistico, non già destinati a rappresentazioni di spettacolo dal vivo (teatri, arene, cinema, ecc.);
 - c. manifestazioni svolte negli edifici scolastici;
 - d. concerti d'organo;
 - e. rappresentazioni ad ingresso gratuito comunque sostenute finanziariamente (da enti pubblici e/o privati), retribuite in maniera certificata e munite di attestazioni SIAE;
 - f. iniziative svolte in attuazione del protocollo di intesa del 12 maggio 2014, sottoscritto tra MIBACT e SIAE sulla recitazione di opere letterarie all'interno di musei, archivi e biblioteche pubblici, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. n. 91/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 112/2013.
2. Il soggetto beneficiario avrà la possibilità di utilizzare a titolo gratuito, senza possibilità di sbigliettamento, il Kursaal Santalucia, sito a Bari in Largo Adua n. 5, compatibilmente con le disponibilità dello stesso, nelle giornate strettamente necessarie incluse nei periodi previsti dal progetto ammesso a contributo, secondo le date e le modalità che saranno concordate con la Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, scrivendo all'indirizzo email kursaal@regione.puglia.it.

Art. 5 - Spese Ammissibili

1. Per "spese ammissibili" si intendono le spese connesse alle attività di cui al cronoprogramma, sostenute dal Beneficiario tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025 e pagate entro e non oltre la data di scadenza del termine di presentazione della relativa richiesta di saldo. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
 - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del Piano Finanziario di progetto;

- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili.
2. Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto annuale, sono ritenute ammissibili le categorie di spesa già riportate nello schema di cui all'Allegato 2B, secondo i limiti massimi già fissati nello stesso, purché direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e che qui si riportano:
- A. Costi per il personale e compensi professionali;
 - B. Costi di ospitalità;
 - C. Costi di produzione;
 - D. Costi di pubblicità e promozione;
 - E. Costi di gestione spazi;
 - F. Costi generali.
3. In riferimento alle categorie sopra elencate, si precisa quanto segue:

Categoria A

Il totale dei costi relativi alla Direzione artistica (U11 e U21) è ammissibile entro il limite del 15% del totale degli altri costi ammissibili al netto delle seguenti voci di costo U7, U15, U16, U25, U26 (indicate sul Piano finanziario come "spese generali e di funzionamento").

Categoria B e C

I rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii., debitamente documentati.

Inoltre, la somma delle spese relative alle seguenti voci di costo ("spese generali e di funzionamento"):

- Somma dei costi generali (U7);
- Personale amministrativo (U15);
- Oneri sociali totali per il suddetto personale amministrativo (U16);
- Profilo amministrativo (U25);
- Oneri sociali e previdenziali totali per personale amministrativo (U26);

è ammissibile entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili al netto dei costi relativi alla Direzione artistica (U11 e U21).

Le attrezzature durevoli sono ammissibili nel limite di 1/5 del costo di acquisto.

4. Le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto, pertanto tutte le fatture/documenti equipollenti, per essere ammessi, dovranno essere totalmente quietanzati. I pagamenti (effettuati **esclusivamente** tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) dovranno essere eseguiti esclusivamente mediante conto corrente dedicato, dichiarato in sede di istanza. Ciascun documento di pagamento dovrà riportare in causale gli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti, in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La quietanza effettuata parzialmente e/o con modalità di pagamento non ammissibili comporterà l'inammissibilità dell'intera spesa.

Art. 6 - Spese non ammissibili

1. **Non sono ammissibili** le spese di seguito elencate:
 - a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse (incluse le tasse di affissione pagate ai Comuni o a soggetti abilitati ad effettuare attività di riscossione dei tributi e di altre entrate per conto degli enti pubblici);
 - b) l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
 - c) i depositi cauzionali;
 - d) le spese a qualsiasi titolo sostenute per mezzo di contanti e strumenti di pagamento non associati al conto corrente dedicato;
 - e) il TFR maturato nell'annualità di riferimento e non effettivamente pagato. Non è ammissibile il TFR liquidato in occasione della conclusione del rapporto di lavoro, per le quote relative alle annualità precedenti a quella di realizzazione del progetto finanziato;
 - f) le spese relative all'acquisto di scorte;
 - g) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati e le relative quote di ammortamento;
 - h) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
 - i) le spese per il riscatto dei beni;
 - j) le ammende, sanzioni, penali e interessi;
 - k) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;

- l) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
 - m) i contributi in natura;
 - n) le spese relative alle diarie, fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
 - o) le spese sostenute in favore di imprese controllate/collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359, c.c.;
 - p) le spese relative a prestazioni professionali - ad esclusione dei profili artistici - effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero effettuate anche da soggetti terzi finanziatori o da terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
 - q) le spese relative ad acquisti di beni e servizi (ad eccezione dei canoni di locazione relativi a contratti di locazione pluriennali) forniti dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'organizzazione beneficiaria, o dal coniuge, parente (in linea retta o affine) entro il secondo grado del titolare/rappresentante legale del soggetto beneficiario ovvero forniti anche da terzi finanziatori o terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
 - r) le spese relative a pedaggi autostradali;
 - s) le spese di rappresentanza (ad esempio omaggi, pranzi, ecc.), liberalità e quote di adesione;
 - t) le spese per le quali il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa quota parte di spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico, locale, nazionale o comunitario.
2. Non saranno in alcun caso ammissibili, conformemente al D.P.R. n. 22/2018, le spese di funzionamento del soggetto beneficiario che non siano direttamente riconducibili al ciclo di vita del progetto finanziato.
 3. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dagli articoli 5 e 6 sarà considerata non ammissibile ai fini della rendicontazione consuntiva.
 4. Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Disciplinare e della normativa vigente in materia ed eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del Progetto, rimangono a carico del Beneficiario.

Art. 7 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario, oltre alle specifiche modalità di rendicontazione previste dal presente Disciplinare, è tenuto ad implementare costantemente i sistemi di monitoraggio indicati al successivo comma 2, avendo cura di aggiornare anche gli indicatori ivi presenti.

2. Il Beneficiario fornisce alla Regione dati e documentazione relativi alle fasi dell'Intervento, in via telematica mediante la piattaforma SIRP raggiungibile al link: <https://sirp.regione.puglia.it>.
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto previsto dal comma precedente, il Beneficiario deve darne tempestiva comunicazione e fornire adeguata motivazione.
4. Per "avanzamento della spesa" si intende l'insieme dei documenti richiamati nell'art. 9 del presente Disciplinare e registrati dal Beneficiario nel sistema SIRP.
5. La trasmissione dei dati e della documentazione relativa al monitoraggio, per via telematica mediante il sistema regionale SIRP, oltretutto alle specifiche modalità stabilite dal presente Disciplinare, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.
6. Nei casi di inerzia da parte del Beneficiario per un periodo di 4 (quattro) mesi consecutivi, anche con riferimento al mancato avanzamento della spesa e in assenza di implementazione dei dati nel sistema informativo SIRP, la Regione, previa diffida, revoca il finanziamento e recupera le somme eventualmente già erogate, ai sensi di quanto disposto al successivo art. 12.

Art. 8 - Modalità di erogazione dell'intervento finanziario

1. Il contributo finanziario assegnato sarà erogato con le seguenti modalità:
 - a) in un'**unica soluzione** a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riferimento agli obiettivi conseguiti, alle modalità e ai tempi di realizzazione. Il contributo sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) e previo inserimento nella piattaforma di monitoraggio SIRP di una quota di spesa pari all'importo del contributo riconosciuto.
 - b) in tre soluzioni, come segue:
 - I. **Anticipazione** del 40% dell'intervento finanziario regionale, qualora richiesto dal Beneficiario e previa presentazione di idonea polizza fideiussoria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo le prescrizioni indicate nel modello adottato con la DGR n. 1000/2016 e per un importo pari all'anticipazione concessa maggiorata del tasso di rito (5%) di cui alla predetta DGR;
 - II. **Acconto** del 40% dell'intervento finanziario regionale, qualora richiesto dal Beneficiario e a seguito dell'effettivo pagamento almeno del 40% delle spese totali ammissibili previste nel progetto presentato. L'Acconto sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) e previo inserimento sulla piattaforma di monitoraggio SIRP di una

quota di spesa almeno pari all'importo dell'acconto del contributo riconosciuto (a titolo di esempio: a fronte di un contributo pari ad € 10.000,00, il pagamento di una percentuale di costi $\geq$ al 40% delle spese totali ammissibili di progetto dà diritto ad un acconto di € 4.000,00, pari al 40% del contributo, e richiede il caricamento di documentazione di spesa per costi complessivi di almeno € 4.000,00);

- III. **Saldo** del contributo a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione. Il Saldo sarà erogato sulla base del riscontro amministrativo-contabile del file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) e previo inserimento sulla piattaforma di monitoraggio SIRP di una quota di spesa fino al raggiungimento dell'importo del contributo riconosciuto. **Il saldo dovrà essere richiesto entro il 30 settembre 2026.**

Art. 9 - Richieste di pagamento e rendicontazione della spesa

1. Ai fini delle richieste di pagamento e della rendicontazione della spesa, il Beneficiario dovrà inviare all'indirizzo PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it la seguente documentazione:

I. Per la richiesta di **Anticipazione**:

- a) istanza (**Richiesta Anticipazione**);
- b) polizza fideiussoria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo le prescrizioni indicate nel modello adottato con la DGR n. 1000/2016 e per un importo pari all'anticipazione concessa maggiorata del tasso di rito (5%) di cui alla predetta DGR.

II. Per la richiesta di **Acconto**:

- a) istanza (**Richiesta Acconto**);
- b) file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) che deve riportare l'intero quadro finanziario in termini di entrate e costi, da compilare direttamente su foglio di lavoro Google Drive e successivamente da scaricare in formato pdf e firmare digitalmente. Si precisa che occorre sottoscrivere ed inviare tutti i fogli di lavoro di cui il file è composto.

Il Beneficiario **do**vrà caricare sulla piattaforma SIRP la documentazione di cui al successivo comma 5, per costi almeno pari all'importo dell'acconto del contributo riconosciuto.

L'Acconto sarà liquidato ad avvenuta validazione da parte degli Uffici regionali della documentazione di spesa caricata sulla piattaforma SIRP.

III. Per la richiesta di **Saldo**, da presentare entro e non oltre il **30 settembre 2026**:

- a) istanza (**Richiesta Saldo**);
 - b) file di rendicontazione (**Modello Rendiconto**) da compilare direttamente su foglio di lavoro Google Drive e, successivamente, da scaricare in formato pdf e firmare digitalmente - corredato, in caso di scostamenti di natura economico finanziaria, da apposita Relazione recante le motivazioni che hanno richiesto le variazioni. Si precisa che occorre sottoscrivere ed inviare tutti i fogli di lavoro di cui il file è composto;
 - c) **Relazione artistica/culturale conclusiva** contenente i riferimenti alla qualità artistica prevista dal Progetto;
 - d) **RICEVUTA rilasciata dalla Mediateca regionale pugliese** di avvenuta fornitura dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia [Puglia Digital Library](#) con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (CC-BY SA), secondo le indicazioni fornite all'art. 3 comma 1, let. t) del presente Disciplinare.
 - e) **“Attestato di invio” generato dal sistema SIRP**. Il Beneficiario dovrà caricare sulla piattaforma SIRP la documentazione di cui al successivo comma 5, per costi fino al raggiungimento dell'importo del contributo riconosciuto.
2. L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento. Il Rendiconto dovrà essere redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, sulla base della modulistica predisposta dagli uffici regionali.
3. Gli uffici della Sezione Economia della Cultura procederanno con l'esame e la verifica della documentazione trasmessa. In caso di accertate carenze degli elementi formali dell'istanza di liquidazione e di irregolarità documentali, il Beneficiario sarà invitato **per una sola volta a fornire integrazioni documentali e/o di chiarimenti**.
4. Il Saldo sarà liquidato ad avvenuta validazione da parte degli Uffici regionali del rendiconto di spesa caricato sulla piattaforma SIRP.
5. Per ciascuna spesa caricata sul SIRP, affinché sia ammessa, è necessario produrre i seguenti documenti:
- a) **Giustificativi di impegno**
- I documenti giustificativi di impegno sottoscritti dalle parti, laddove previsti, sono rappresentati da atti giuridicamente vincolanti (contratti, preventivi, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente: l'oggetto della prestazione o fornitura, il

suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato.

b) Giustificativi della prestazione o fornitura

I giustificativi della prestazione o fornitura sono documenti contabili di spesa (come ad esempio: fatture, notule, ricevute fiscali, buste paga e ogni altra documentazione analoga prevista dalla normativa vigente). La documentazione deve essere redatta in modo da contenere il riferimento sia al giustificativo di impegno che all'attività finanziata nonché l'indicazione del costo di ciascun servizio/prodotto. Si rammenta che sulle ricevute di pagamento di importo superiore ad 77,47 euro dovrà essere apposta marca da bollo dal valore di 2 (due) euro.

c) Giustificativi di pagamento

I giustificativi di pagamento sono documenti che attestano in maniera chiara e inequivoca l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura. I documenti giustificativi di pagamento (effettuati **esclusivamente** tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) dovranno essere tratti esclusivamente dal c/c dedicato intestato al Beneficiario. Ciascun documento di pagamento dovrà riportare in causale gli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti, in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Nel caso di disposizione di bonifico elettronico, pagamenti effettuati tramite assegno o carta di credito aziendale dedicata, dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto, in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

Nel caso di pagamenti cumulativi (stipendi, pagamento di oneri sociali e previdenziali con F24), è necessario allegare un prospetto di dettaglio, utilizzando il modello fornito dagli Uffici.

I compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso:

- contratti o conferimenti d'incarico;
- buste paga o ricevute/fatture;
- documenti di pagamento;
- modelli F24 regolarmente quietanzati (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'INPS, all'INAIL e all'INPS/ex-ENPALS) che ricostruiscano, per Codice, i versamenti effettuati in relazione a ciascun lavoratore, sulla base del modello che verrà condiviso dagli Uffici;
- timesheet; N.B.: *la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabili all'attività svolta nell'ambito del progetto. A*

tal fine, la documentazione delle spese del personale non assunto o contrattualizzato per attività esclusivamente pertinenti al progetto, deve contenere appositi ordini di servizio e fogli di presenza, debitamente sottoscritti tra lavoratore e legale rappresentante, sulla base del modello che verrà condiviso dagli Uffici;

- prospetti contabili asseverati da commercialista abilitato, da cui si evinca la quota di oneri (a carico del lavoratore e a carico dell'azienda) e le ritenute imputati al rendiconto;
 - in caso di rendicontazione in quota parte dei costi, prospetto di calcolo dal quale si evincano le quote imputate al progetto, redatto sulla base del modello che verrà condiviso dagli Uffici.
6. I modelli di istanza richiamati al comma 1, punti I, II e III saranno inviati dagli Uffici regionali all'indirizzo PEC che il Beneficiario ha indicato nell'istanza di finanziamento (Allegato 2A)
7. Il Modello Rendiconto è messo a disposizione dalla Regione sulla piattaforma Google Drive in condivisione con l'indirizzo Gmail indicato nell'istanza di finanziamento. In ossequio alle disposizioni introdotte dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1531/2019, il modello dovrà essere redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, sulla base della modulistica predisposta dagli Uffici regionali. Al termine dell'inserimento di tutti i dati, il Modello dovrà essere scaricato nel formato pdf e sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante. Si precisa che occorre sottoscrivere ed inviare tutti i fogli di lavoro di cui il file è composto.

Art. 10 - Determinazione dell'intervento finanziario definitivo

1. L'importo definitivo dell'intervento finanziario è determinato dall'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione presentata e comunque non è superiore al minor valore tra il deficit di progetto e il 60% del totale dei costi ammissibili accertati a consuntivo.
2. Nel caso di riduzione dell'attività in termini di costi ammissibili, si procederà sulla base delle seguenti prescrizioni:
 - a. nel caso di riduzione entro il limite del 20%, non sarà apportata alcuna decurtazione all'intervento finanziario;
 - b. nel caso di diminuzione superiore al 20% e fino al 50% rispetto ai costi del piano finanziario preventivo, l'intervento sarà ridotto della percentuale di diminuzione dei costi ammissibili eccedente il 20% (esempio: in caso di diminuzione dei costi ammissibili pari al 28%, l'intervento finanziario subirà una decurtazione dell'8%);
 - c. nel caso di riduzione superiore al 50%, l'intervento finanziario sarà revocato.

3. L'importo dell'intervento finanziario annuale è proporzionalmente ridotto quando la *"dimensione quantitativa"* registra, a consuntivo, un decremento superiore al 10% rispetto a quella valutata in sede di assegnazione. Per riduzione della dimensione quantitativa si intende la diminuzione dei valori dei tre indicatori scelti (*Tabella n. 6* dell'Allegato 2A) ed è determinata calcolando la media aritmetica delle variazioni percentuali registrate per ogni indicatore, nel confronto tra quanto dichiarato a preventivo e quanto rendicontato.
4. Nel caso di mancato rispetto della disciplina di cui all'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 sugli obblighi di visibilità e comunicazione per gli interventi che ricevono un sostegno dai fondi europei, o nel caso di mancata attuazione dei correttivi necessari all'adempimento dei suddetti obblighi, è prevista una riduzione del finanziamento fino al 3% del contributo al progetto finanziato.

Art. 11 - Controlli

1. Gli Uffici regionali si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento e sulla dimensione quantitativa dello stesso. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. Le verifiche amministrativo-documentali riguarderanno la completezza, coerenza e correttezza delle istanze di pagamento, dei relativi allegati e della documentazione caricata sulla piattaforma SIRP sulla base delle indicazioni fornite al precedente art. 9.
3. I controlli saranno effettuati a campione, anche mediante controlli in loco e saranno articolati secondo le modalità di seguito specificate:
 - a. verifica della sussistenza della documentazione di cui all'art. 9 del presente Disciplinare e della relativa rispondenza alle prescrizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alla proposta progettuale finanziata, in materia di appalti pubblici, informazione e pubblicità, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, non discriminazione di genere, costituzione dei rapporti di lavoro e contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
 - b. verifica della riferibilità della spesa al beneficiario che richiede l'erogazione dell'intervento finanziario, nonché all'operazione oggetto di contributo;
 - c. verifica dell'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito dalla Procedura, relativa alle attività indicate nel cronoprogramma definitivo e riferita alle tipologie di spesa non elencate all'art. 6 del presente Disciplinare;

- d. verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e dal presente Disciplinare. Tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
 - e. verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili.
4. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento; i controlli effettuati riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
 5. Il Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
 6. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 12 - Decadenza, revoca e rinuncia

1. Il contributo assegnato al Beneficiario è oggetto di revoca con provvedimento del Dirigente della Sezione, nei seguenti casi:
 - a. rinuncia e/o revoca del finanziamento ministeriale;
 - b. assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - c. mancato completamento dell'operazione finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al progetto approvato, tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità del progetto;
 - d. decadenza ai sensi dell'art. 8 del DM n. 463 del 23/12/2024;
 - e. riduzione dei costi ammissibili superiore al 50% rispetto a quelli preventivati;
 - f. mancata o incompleta presentazione della richiesta di saldo e della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti e secondo le indicazioni dettate dal presente Disciplinare;
 - g. mancato rispetto anche solo di parte degli obblighi previsti dal Disciplinare;

- h. riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto;
 - i. nei casi di inerzia da parte del Beneficiario per un periodo di 4 (quattro) mesi consecutivi, anche con riferimento al mancato avanzamento della spesa e in assenza di implementazione dei dati nel sistema informativo SIRP, previa diffida da parte della Regione Puglia;
 - j. venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dalla Procedura negoziale, che devono perdurare sino alla data di erogazione finale dell'intervento finanziario;
 - k. accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale.
2. La revoca del contributo, così come la rinuncia - tacita o espressa - al contributo assegnato, comportano la restituzione da parte del Soggetto Beneficiario di quanto eventualmente già ricevuto.
 3. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al beneficiario, e nei casi previsti dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs. n. 123/1998 i contributi saranno rimborsati, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, con decorrenza dalla data di emissione del mandato di pagamento.
 4. L'eventuale rideterminazione o revoca dell'intervento finanziario sarà comunicata ai beneficiari a mezzo PEC, nel caso sia intervenuta in esito alla valutazione effettuata. Non sarà data alcuna comunicazione qualora la riduzione del contributo sia conseguente ai dati dichiarati dal Beneficiario in sede di rendicontazione.
 5. La rinuncia all'intervento finanziario regionale, che sia tacita o espressa dal beneficiario, comporterà la presa d'atto da parte degli Uffici regionali e l'adozione dei connessi provvedimenti di natura amministrativo-contabile.

Art. 13 – Diritto di Accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. 20 giugno 2008, n. 15 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009. Il diritto di accesso si esercita secondo le modalità indicate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. [802/2025](#).

Art. 14 – Ricorsi

I soggetti interessati potranno proporre ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Fiera del Levante, Lungomare Starita, 4 - Padiglione 107 - 70132 Bari, all'indirizzo

direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it - e ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione giuridica.

Art. 15 - Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR), entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.
2. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.
3. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 GDPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e della Sezione Economia della Cultura espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento".
4. Il designato al trattamento per i dati inerenti al procedimento di cui alla presente Procedura, in carico alla Sezione Economia della Cultura, è il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura, PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.
5. Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti). In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia

nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679 quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 16 - Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e disposizioni finali

1. Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo alla presente sarà avviato con l'invio, ai soggetti destinatari, della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali 2025.
2. La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Economia della Cultura e il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro tempore della citata Sezione.
3. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti all'indirizzo PEC: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it
4. Le risposte saranno rese note a tutti i soggetti coinvolti nella procedura mediante trasmissione a mezzo PEC, qualora esse abbiano carattere di interesse generale.

Art. 17 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti nonché le disposizioni dei Piani e Programmi regionali di riferimento settoriale.

Il/La Legale Rappresentante

La Dirigente della Sezione